

Sindacale

- S48-25 - Legge quadro in materia di ricostruzione post-calamità – Tutela dei lavoratori - Pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la Legge quadro in materia di ricostruzione post-calamità
- S49-25 - Confindustria: La sicurezza sul lavoro nella giurisprudenza tra conferme e innovazioni – Il preposto, la formazione l'organizzazione - Trasmetta da Confindustria una nota di analisi dell'evoluzione della figura del preposto nella giurisprudenza
- S50-25 - Confindustria: le indicazioni del Ministero del lavoro sul Collegato lavoro - Trasmessa da Confindustria la nota sulla circolare del Ministero del lavoro che fornisce indicazioni sul Collegato lavoro
- S51-25 - Congruità della manodopera – Invio FAQ - Congruità - Pubblicate dalla CNCE le FAQ 12.4 E 21.2 in tema di "giustificazioni delle lavorazioni particolari" e di "linee vita", riformulate e inserite nel file unico

Urbanistica Edilizia Ambiente

- U38-25 - CONDOMINIO IN UN CLICK edizione n. 1/2025 - Condominio in un Click: casi pratici, normative e sentenze rilevanti. La Direzione Edilizia e Territorio propone una rassegna alle questioni più frequenti che riguardano il condominio
- U39-25 - DL "salva casa": i chiarimenti del MIC sul nuovo accertamento di compatibilità paesaggistica - In una apposita Circolare il Ministero della Cultura conferma la piena applicazione della procedura di sanatoria paesaggistica contenuta nell'art. 36-bis del Dpr 380/2001
- U40-25 - Fotovoltaico: il diniego deve essere motivato anche in area vincolata - Secondo il Consiglio di Stato le motivazioni per il diniego all'installazione degli impianti per la produzione di energia rinnovabile devono essere stringenti in quanto opere di pubblica utilità

Lavori Pubblici

- LL.PP.18-25 - Appalti pubblici: le condizioni di ANAC per il CEL cumulativo in caso di accordi quadro - Dal 1° luglio 2025, sarà possibile rilasciare un unico Certificato di Esecuzione Lavori per più contratti attuativi, ma solo se eseguiti dallo stesso operatore, nello stesso sito e/o senza interruzioni. L'ANAC chiarisce i criteri nel nuovo Comunicato

Sicurezza e normativa tecnica

- N13-25 - Attrezzature di lavoro: pubblicato il 61° elenco dei soggetti abilitati - Pubblicato il sessantunesimo elenco dei soggetti abilitati per l'effettuazione delle verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro di cui all'allegato VII del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

S48-25 - Legge quadro in materia di ricostruzione post-calamità – Tutela dei lavoratori

Pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la Legge quadro in materia di ricostruzione post-calamità

Si informa che è stata pubblicata, sulla Gazzetta Ufficiale n. 76/2025, la legge n. 40/2025, “ Legge quadro in materia di ricostruzione post-calamità ”, in vigore dal 2 aprile 2025. In particolare, le disposizioni della Legge quadro disciplinano il coordinamento delle procedure e delle attività di ricostruzione nei territori colpiti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall’attività dell’uomo per i quali sia cessato o sia stato revocato lo stato di emergenza di rilievo nazionale dichiarato ai sensi dell’articolo 24 del Codice della protezione civile e per i quali ricorrano le condizioni di cui all’articolo 2 della Legge quadro stessa. Restano ferme le competenze e le attività proprie del Servizio nazionale della protezione civile.

Le disposizioni della Legge quadro si applicano anche alle regioni a statuto speciale e alle province autonome di Trento e di Bolzano, compatibilmente con i rispettivi statuti di autonomia e le relative norme di attuazione. Sono fatte salve altresì le forme e le condizioni particolari di autonomia attribuite ai sensi dell’articolo 116, terzo comma, della Costituzione.

Con particolare riferimento alla materia del lavoro, si riportano di seguito i contenuti dell’articolo 22, Tutela dei lavoratori .

Nel dettaglio, il comma 1 estende agli interventi di riparazione, ripristino e ricostruzione di edifici privati, danneggiati o distrutti dagli eventi calamitosi, per i quali sia concesso un contributo ai sensi della legge in esame, l’assoggettamento alle disposizioni previste per le stazioni appaltanti pubbliche relativamente all’osservanza del trattamento economico e normativo previsto dai contratti collettivi nazionali e territoriali sottoscritti dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale per le stazioni appaltanti pubbliche, nonché con riguardo al possesso del DURC.

Il comma 2 specifica che la richiesta del DURC, per le imprese affidatarie o esecutrici dei lavori per la ricostruzione di edifici privati, deve essere effettuata dal Commissario straordinario per il tramite della Struttura commissariale con riferimento ai lavori eseguiti e al periodo di esecuzione degli stessi.

Il comma 3 prevede l’obbligo, per le imprese affidatarie o esecutrici degli interventi su immobili pubblici e privati danneggiati dall’evento calamitoso, di iscrizione e di versamento degli oneri contributivi presso le Casse edili provinciali o regionali costituite da una o più associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale regolarmente operanti nelle province interessate.

Il comma 4 prevede l’obbligo per le medesime imprese di cui sopra di provvedere ad una adeguata sistemazione alloggiativa dei propri dipendenti. Inoltre, tali imprese sono tenute a comunicare ai sindaci dei comuni ove sono installati i cantieri interessati dai lavori e ai comitati paritetici territoriali per la prevenzione degli infortuni, l’igiene e l’ambiente di lavoro le modalità di sistemazione alloggiativa dei suddetti dipendenti, l’indirizzo della loro dimora e le ulteriori informazioni ritenute utili.

Il comma 5 affida alle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale presenti sul territorio la facoltà di stabilire gli standard minimi alloggiativi per i lavoratori sopra indicati.

Il comma 6 introduce l'obbligo per le imprese in questione di fornire ai propri dipendenti un badge , con un ologramma non riproducibile, contenente gli elementi identificativi dei dipendenti medesimi. ai sensi delle leggi vigenti in materia e in particolare di quanto disposto dagli articoli 18, comma 1, lettera u), e 26 del TUSL, e dall'articolo 5 della legge n. 136/2010.

Il comma 7 prevede la stipula, presso le prefetture interessate, di appositi protocolli di legalità con le organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, per definire dettagliatamente le procedure assunzionali dei lavoratori edili da impiegare nella ricostruzione, nonché l'istituzione di un tavolo permanente. Ai componenti del predetto tavolo non spetta alcun compenso, gettone di presenza, rimborso di spese o altro emolumento comunque denominato.

Per quanto non riportato, si rinvia al testo della legge.

S49-25 - Confindustria: La sicurezza sul lavoro nella giurisprudenza tra conferme e innovazioni – Il preposto, la formazione l'organizzazione

Trasmetta da Confindustria una nota di analisi dell'evoluzione della figura del preposto nella giurisprudenza

Si trasmette la Nota di Confindustria “ La sicurezza sul lavoro nella giurisprudenza tra conferme e innovazioni - Il preposto, la formazione l'organizzazione ” con cui viene fornita una panoramica giurisprudenziale sull'evoluzione della figura del preposto.

In particolare, vengono riportati i principi di diritto di maggior rilievo in tema di:

- rispetto dell'obbligo formativo come presupposto per una possibile responsabilizzazione del lavoratore;
- rilevanza della valutazione dei rischi rispetto alla possibile responsabilità del lavoratore per comportamento imprudente;
- rilevanza della nomina del preposto;
- efficacia del controllo del preposto.

In previsione dell'approvazione dell'accordo Stato-Regioni sulla formazione, Confindustria ha ritenuto opportuno evidenziare alcune importanti pronunce della Cassazione così da orientare il datore di lavoro nell'adozione di corrette misure prevenzionali.

Infatti, la giurisprudenza sta delineando i presupposti per la corretta individuazione del preposto secondo un iter motivazionale che, seppure astrattamente corretto, pone delicati aspetti applicativi. Partendo da un ruolo di vigilanza ai limiti della pedanteria si è passati alla vigilanza organizzativa per poi giungere a sostenere, da ultimo, che tale figura debba svolgere un ruolo principale di vigilanza ed uno secondario che riguarda le proprie mansioni lavorative.

In tale ambito assumono particolare rilevanza le decisioni relative alla valutazione del rischio e alla buona organizzazione, aspetti che costituiscono elemento centrale del percorso formativo del datore di lavoro che, per la prima volta, verrà delineato dal futuro Accordo Stato-Regioni sulla formazione in materia di salute e sicurezza.

Per gli opportuni approfondimenti, si rinvia alla Nota riportata di seguito.

La sicurezza sul lavoro nella giurisprudenza tra conferme e innovazioni Il preposto, la formazione e l'organizzazione



8 aprile 2025

Introduzione

In previsione dell'approvazione dell'accordo Stato-Regioni sulla formazione ed in considerazione della evoluzione giurisprudenziale nella lettura della figura e del ruolo del preposto (v. [news Confindustria 2 maggio 2024](#)), si ritiene opportuno ripercorrere alcune rappresentative conclusioni che possono orientare nella adozione di corrette misure prevenzionali.

La corretta formazione è il presupposto per poter pretendere il comportamento corretto da parte dei lavoratori. Essa è collegata strettamente al ruolo del preposto (nel correggere i comportamenti non rispondenti alle direttive aziendali o alle norme) e la sua erogazione è presupposto essenziale allorché si intenda contestare l'efficacia esclusiva del comportamento del lavoratore in caso di evento infortunistico.

Per quanto riguarda il preposto, responsabile nella fase esecutiva de lavoro (a differenza del dirigente, che organizza le attività e del datore di lavoro che, dotato del potere di spesa, assume le decisioni aziendali di fondo), la giurisprudenza – dopo la formalizzazione del ruolo con la normativa di fine 2021 - sta delineando i presupposti per la corretta individuazione di questa figura, secondo un *iter* motivazionale che, seppure astrattamente corretto, pone delicati aspetti applicativi. Partendo da un ruolo di vigilanza ai limiti della pedanteria si è passati alla vigilanza organizzativa per poi giungere a sostenere, da ultimo, che tale figura debba svolgere un ruolo principale di vigilanza ed uno secondario che riguarda le proprie mansioni lavorative.

Su tutti resta centrale la valutazione del rischio, anche in relazione ai comportamenti dei lavoratori laddove gli stessi, seppur imprudenti, possono essere prevedibili.

Questi aspetti pongono in luce l'importanza delle decisioni di fondo relative alla valutazione dei rischi ed alla buona organizzazione adottate dal datore di lavoro, aspetti che costituiscono elemento centrale del percorso formativo del datore di lavoro che, per la prima



volta, verrà delineato dal futuro Accordo Stato-Regioni sulla formazione in materia di salute e sicurezza.

Di seguito si riportano alcune recenti pronunce che – non senza alcuni profili di criticità – evidenziano concretamente gli aspetti sopra evidenziati.

Il rispetto dell'obbligo formativo come presupposto per una possibile responsabilizzazione del lavoratore

Cass., 24 febbraio 2025, n. 7489

“Il datore di lavoro che non adempie agli obblighi di informazione e formazione gravanti su di lui e sui suoi delegati risponde, a titolo di colpa specifica, dell'infortunio dipeso dalla negligenza del lavoratore il quale, nell'espletamento delle proprie mansioni, ponga in essere condotte imprudenti, trattandosi di conseguenza diretta e prevedibile della inadempienza degli obblighi formativi”

Cass., 28 marzo 2025, n. 12253

“Un comportamento, anche avventato, del lavoratore, se realizzato mentre egli è dedito al lavoro affidatogli, può essere invocato come imprevedibile o abnorme solo se il datore di lavoro ha adempiuto tutti gli obblighi che gli sono imposti in materia di sicurezza sul lavoro. Questi principi sono stati chiariti - e meglio specificati - sottolineando che, "in tema di prevenzione antinfortunistica, perché la condotta colposa del lavoratore possa ritenersi abnorme e idonea ad escludere il nesso di causalità tra la condotta del datore di lavoro e l'evento lesivo, è necessario non tanto che essa sia imprevedibile, quanto, piuttosto, che sia tale da attivare un rischio eccentrico o esorbitante dalla sfera di rischio governata dal soggetto titolare della posizione di garanzia". Ponendosi in questa prospettiva si è affermato che il comportamento negligente, imprudente e imperito tenuto dal lavoratore nello svolgimento delle mansioni a lui affidate può costituire concretizzazione di un "rischio eccentrico", con esclusione della responsabilità del garante, solo se questi "ha posto in essere anche le cautele che sono finalizzate proprio alla disciplina e governo del rischio di comportamento imprudente, così che, solo in questo caso, l'evento verificatosi potrà essere ricondotto alla negligenza del lavoratore, piuttosto che al comportamento del garante”

Cass., 17 gennaio 2025, n. 2021

“Il datore di lavoro che non adempie agli obblighi di informazione e formazione gravanti su di lui e sui suoi delegati risponde, a titolo di colpa specifica, dell'infortunio del lavoratore, e ciò anche quando - contrariamente a quello che è stato accertato - derivi da negligenza nello svolgimento delle proprie mansioni, atteso che è proprio attraverso l'adempimento di tale obbligo che il datore di lavoro rende edotti i lavoratori dei rischi specifici cui sono esposti.



Pertanto, allorquando il datore, come nel caso in esame, non adempia a tale fondamentale obbligo, sarà chiamato a rispondere dell'infortunio occorso al lavoratore, nel caso in cui l'omessa formazione possa dirsi causalmente legata alla verifica dell'evento, come pure ritenuto nelle conformi decisioni di merito, sul punto in alcun modo attinte dai motivi di ricorso.

Cass., 19 febbraio 2025, n. 6775

“La Corte territoriale, quindi, dato atto che nella sentenza di annullamento questa Corte aveva ritenuto che l'area interessata dall'infortunio fosse un luogo di lavoro e che il comportamento del lavoratore non era stato abnorme (la vittima si era attivata per individuare la fonte del rumore anomalo proveniente dalla macchina e ciò non permetteva di ritenere la esorbitanza dell'azione del lavoratore rispetto alle sue mansioni), ha escluso che la condotta del lavoratore avesse interrotto il nesso di causalità ai sensi del capoverso dell'art. 41 cod. pen. e ha ritenuto sussistente la responsabilità degli imputati (che nelle rispettive qualità rivestivano la posizione di garanzia del lavoratore deceduto sul colpo per le lesioni riportate dallo schiacciamento) per colpa specifica (violazione dell'art. 71, comma 1 D.Lgs. 81/2008).

In particolare, è stato osservato che nella parte superiore della macchina vi erano organi lavorativi in movimento che, alla data dell'infortunio, non erano completamente segregati e ad essi, sia pure con difficoltà, era possibile accedere, in mancanza di ripari che li rendessero del tutto inaccessibili e che impedissero il funzionamento della macchina qualora un addetto avesse acceduto alla parte superiore; è stato, quindi, rilevato che, pur considerato che il lavoratore aveva tenuto una condotta imprudente, gli imputati non avevano posto in essere tutte le cautele necessarie finalizzate alla disciplina ed al governo del rischio di comportamento imprudente e che, con alta probabilità logica il comportamento alternativo lecito omesso dagli imputati (installazione dei due cancelletti che avrebbero reso difficile l'accesso alla zona pericolosa e, comunque, bloccato il funzionamento della macchina) avrebbe impedito l'infortunio.

La motivazione ha colmato le lacune motivazionali evidenziate dalla Corte di Cassazione ed è congrua e logica nonché conforme al principio di diritto, secondo cui, in tema di infortuni sul lavoro, non vale a escludere la responsabilità del datore di lavoro il comportamento negligente del lavoratore infortunato che abbia dato occasione all'evento, quando questo sia da ricondurre comunque all'insufficienza di quelle cautele che, se adottate, sarebbero valse a neutralizzare proprio il rischio derivante dal richiamato comportamento imprudente”.

Cass., 19 marzo 2025, n. 10902

“Il legislatore ha certamente incluso il lavoratore nel novero dei soggetti garanti della sicurezza sui luoghi di lavoro (cfr. art. 20 D.Lgs. n. 81/2008), ma il modello "collaborativo" così delineato - in virtù del quale gli obblighi sono ripartiti tra più soggetti, compresi i lavoratori - non implica alcun esonero di responsabilità in capo al datore di lavoro all'interno dell'area di rischio, nella quale si colloca il suo obbligo di assicurare condizioni di sicurezza appropriate anche in rapporto a possibili comportamenti trascurati del lavoratore (Sez. 4



n. 21587 del 23/03/2007, Pelosi, Rv. 236721 - 01). Ed è sempre in ragione di tale complessità del sistema prevenzionistico che la giurisprudenza ha cercato di delimitare con sufficiente chiarezza i presupposti in forza dei quali un comportamento non corretto del lavoratore può interrompere il nesso eziologico tra l'omissione attribuita al datore di lavoro e l'infortunio patito dal lavoratore stesso (vedi, per esempio, Sez. 4, n. 33976 del 17/03/2021, Vigo, Rv. 281748 - 01, in cui si è affermato che, perché la condotta colposa del lavoratore possa ritenersi abnorme e idonea ad escludere il nesso di causalità tra la condotta del datore di lavoro e l'evento lesivo, è necessario non tanto che essa sia imprevedibile, quanto, piuttosto, che sia tale da attivare un rischio eccentrico o esorbitante dalla sfera di rischio governata dal soggetto titolare della posizione di garanzia (in fattispecie in cui la Corte ha riconosciuto l'abnormità della condotta del lavoratore, deceduto in conseguenza dell'utilizzazione di un macchinario pericoloso, diverso da quello fornito in dotazione e non presente in azienda, ma autonomamente acquisito dal lavoratore all'insaputa del datore di lavoro); analogamente, Sez. 4, n. 7012 del 23/11/2022, dep. 2023, Cimolai, Rv. 284237 - 01, in cui la Corte ha annullato la decisione impugnata, demandando al giudice del rinvio l'accertamento dell'abnormità della condotta del lavoratore, che era deceduto in conseguenza di un infortunio occorso durante lo smontaggio di un parapetto, operazione dallo stesso compiuta sebbene avesse poco prima intimato a un collega di astenersi dal suo compimento, così mostrando di conoscere la procedura di sicurezza e di avere l'intenzione di rispettarla; Sez. 4, n. 5007 del 28/11/2018, dep. 2019, Musso, Rv. 275017 - 01, in fattispecie in cui la Corte ha ritenuto esente da censure la sentenza che aveva escluso la responsabilità del datore di lavoro per le lesioni riportate da un lavoratore che, per sbloccare una leva necessaria al funzionamento di una macchina, aveva introdotto la mano all'interno della macchina stessa anziché utilizzare l'apposito palanchino di cui era stato dotato).

Nella specie, il comportamento imprudente della persona offesa non ha eliso il nesso causale tra le omissioni datoriali e l'evento, proprio perché si è inserito all'interno dell'area di rischio che era compito specifico del datore di lavoro governare. E, all'interno di essa, la condotta del lavoratore può ritenersi abnorme e idonea ad escludere il nesso di causalità tra la condotta del datore di lavoro e l'evento lesivo solo ove sia tale da attivarne uno eccentrico o esorbitante dalla sfera governata dal soggetto titolare della posizione di garanzia (Sez. 4 n. 15124 del 13/12/2016, dep. 2017, Gerosa, Rv. 269603 - 01; n. 5007 del 28/11/2018, dep. 2019, Musso, Rv. 275017 - 01); oppure ove sia stata posta in essere del tutto autonomamente e in un ambito estraneo alle mansioni affidategli e, come tale, al di fuori di ogni prevedibilità da parte del datore di lavoro, oppure vi rientri, ma si sia tradotta in qualcosa che, radicalmente quanto ontologicamente, sia lontano dalle ipotizzabili e, quindi, prevedibili, imprudenti scelte del lavoratore nella esecuzione del lavoro (Sez. 4 n. 7188 del 10/01/2018, Bozzi, Rv. 272222 -01). Ciò che, nel caso all'esame, è stato motivatamente escluso dai giudici di merito sulla scorta delle raccolte evidenze”.

Cass., 10 febbraio 2025, n. 5187

Perché la condotta colposa del lavoratore possa ritenersi abnorme e idonea ad escludere il nesso di causalità tra la condotta colposa del datore di lavoro e l'evento lesivo, è necessario non tanto che essa sia eccezionale ed imprevedibile, quanto, piuttosto, che sia tale da attivare un rischio eccentrico o esorbitante dalla sfera di rischio governata dal soggetto



titolare della posizione di garanzia (cfr. nel solco dei principi enunciati da Sez. U, n. 38343 del 24/04/2014, Espenhahn e altri, Rv. 261106, in motivazione, Sez. 4, n. 46841 del 03/10/2023, Bovini, non mass.; Sez. 4, n. 51455 del 05/10/2023, Fiocchi Rv. 285535 - 01; Sez. 4, n. 27759 del 20/04/2023, Scopelliti, non mass.; Sez. 4, n. 43852 del 19/07/2018, Bartolini, Rv. 274266 - 01; Sez. 4, n. 15124 del 13/12/2016, dep. 2017, Gerosa, Rv. 269603;).

Ciò nel solco del consolidato dictum secondo cui, in tema di infortuni sul lavoro, non vale a escludere la responsabilità del datore di lavoro il comportamento negligente del lavoratore infortunato che abbia dato occasione all'evento, quando questo sia da ricondurre comunque all'insufficienza di quelle cautele che, se adottate, sarebbero valse a neutralizzare proprio il rischio derivante dal richiamato comportamento imprudente (cfr. ex multis Sez. 4 n. 7364 del 14/01/2014, Rv. 259321).

Costituisce, infatti, ius receptum il principio secondo cui in tema di infortuni sul lavoro, il principio informatore della materia è quello per cui non può esservi alcun esonero di responsabilità all'interno dell'area di rischio, nella quale si colloca l'obbligo datoriale di assicurare condizioni di sicurezza appropriate anche in rapporto a possibili comportamenti trascurati del lavoratore.

All'interno dell'area di rischio, quindi, deve ribadirsi il principio per il quale la condotta del lavoratore può ritenersi abnorme e idonea ad escludere il nesso di causalità tra la condotta del datore di lavoro e l'evento lesivo, non tanto ove sia imprevedibile, quanto, piuttosto, ove sia tale da attivare un rischio eccentrico o esorbitante dalla sfera di rischio governata dal soggetto titolare della posizione di garanzia, oppure ove sia stata posta in essere del tutto autonomamente e in un ambito estraneo alle mansioni affidategli e, come tale, al di fuori di ogni prevedibilità da parte del datore di lavoro, oppure vi rientri, ma si sia tradotta in qualcosa che, radicalmente quanto ontologicamente, sia dalle ipotizzabili e, quindi, prevedibili, imprudenti scelte del lavoratore nella esecuzione del lavoro.

Cass., 28 marzo 2022, n. 11030

“Secondo la giurisprudenza consolidata di questa Corte, il datore di lavoro, destinatario delle norme antinfortunistiche, è esonerato da responsabilità quando il comportamento del dipendente, rientrante nelle mansioni che gli sono proprie, sia abnorme, dovendo definirsi tale il comportamento imprudente del lavoratore che sia consistito in qualcosa di radicalmente, ontologicamente, lontano dalle ipotizzabili e, quindi, prevedibili, imprudenti scelte del lavoratore nella esecuzione del lavoro (Sez. 4, n. 7188 del 10/01/2018, Bozzi, Rv. 272222; Sez. 4, n. 7267 del 10/11/2009, dep. 2010, Iglina, Rv. 246695). In tema di prevenzione antinfortunistica, perché la condotta colposa del lavoratore possa ritenersi abnorme e idonea ad escludere il nesso di causalità tra la condotta del datore di lavoro e l'evento lesivo, è necessario non tanto che essa sia imprevedibile, quanto, piuttosto, che sia tale da attivare un rischio eccentrico o esorbitante dalla sfera di rischio governata dal soggetto titolare della posizione di garanzia (Sez. 4, n. 5794 del 26/01/2021, Chierichetti, Rv. 280914). Perché possa ritenersi che il comportamento negligente, imprudente e imperito del lavoratore, pur tenuto in esplicitazione delle mansioni allo stesso affidate, costituisca concretizzazione di un "rischio eccentrico", con esclusione della responsabilità del garante, è necessario che questi abbia posto in essere anche le cautele che sono finalizzate proprio



alla disciplina e governo del rischio di comportamento imprudente, così che, solo in questo caso, l'evento verificatosi potrà essere ricondotto alla negligenza del lavoratore, piuttosto che al comportamento del garante (Sez. 4, n. 27871 del 20/03/2019, Simeone, Rv. 276242). In linea di principio, la condotta colposa del lavoratore infortunato non assurge a causa sopravvenuta da sola sufficiente a produrre l'evento quando sia comunque riconducibile all'area di rischio proprio della lavorazione svolta e di conseguenza il datore di lavoro è esonerato da responsabilità solo quando il comportamento del lavoratore e le sue conseguenze presentino i caratteri dell'eccezionalità, dell'abnormità, dell'esorbitanza rispetto al procedimento lavorativo ed alle direttive di organizzazione ricevute (Sez. 4, n. 25532 del 23/05/2007, Montanina, Rv. 236991; Sez. 4, n. 21587 del 23/03/2007, Pelosi, Rv. 236721).

Si è poi affermato, sempre in tema di rilevanza esclusiva del comportamento del lavoratore, secondo un primo orientamento interpretativo circoscritto a condotte tenute in ambito del tutto eccentrico rispetto alle mansioni affidate e come tali imprevedibili da parte del garante - che può essere considerato imprudente e quindi abnorme ai fini causali anche il comportamento che rientri nelle mansioni che sono proprie ma che sia consistito in qualcosa di radicalmente e ontologicamente lontano dalle ipotizzabili e quindi prevedibili imprudenti scelte del lavoratore nella esecuzione del lavoro (Sez. 4, n. 15124 del 13/12/2016, dep. 2017, Gerosa, Rv. 269603; Sez. 4, n. 5007 del 28/11/2008, dep. 2009, Musso, Rv. 275017).

Per concludere sul punto, partendo dal presupposto che ciò che viene rimproverato al datore di lavoro è la mancata adozione di condotte atte a prevenire il rischio di infortuni, la condotta esorbitante ed imprevedibilmente colposa del lavoratore, idonea ad escludere il nesso causale, non è solo quella che esorbita dalle mansioni affidate al lavoratore, ma anche quella che, nell'ambito delle stesse, attiva un rischio eccentrico od esorbitante dalla sfera di rischio governata dal soggetto titolare della posizione di garanzia.

Nel caso di specie va dunque valutato se la condotta tenuta dalla vittima e dagli altri dipendenti fosse o meno prevedibile per il titolare della società coinvolta nell'attività di lavoro, sì da attribuire efficacia causale alle sue eventuali omissioni”.

Rilevanza della valutazione dei rischi rispetto alla possibile responsabilità del lavoratore per comportamento imprudente

Cass., 23 gennaio 2025, n. 2768

Cass., 28 febbraio 2025, n. 8301

“L'art. 28 del D.Lgs. n. 81/2008, norma dal chiaro tenore letterale, pone al centro del sistema prevenzionistico lavorativo il momento della valutazione e, dunque, della previsione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, previsione che spetta al datore di lavoro e deve essere completa, dovendo riguardare, per l'appunto, "tutti i rischi". Trattasi di norma che riempie di contenuto quella che pone l'obbligo datoriale per eccellenza, neppure delegabile, delineato all'art. 17, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 81/2008, quello cioè di redigere il documento



di cui all'art. 28 citato. Già da tempo la giurisprudenza di legittimità ha chiarito che il datore di lavoro è tenuto a indicare, all'interno di tale documento, in modo specifico i fattori di pericolo concretamente presenti all'interno dell'azienda, in relazione alla singola lavorazione o all'ambiente di lavoro e le misure precauzionali e i dispositivi adottati per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori e, trattandosi di un dovere fondamentale del sistema prevenzionistico, il conferimento a terzi della delega relativa alla redazione di suddetto documento non esonera il datore di lavoro dall'obbligo di verificarne l'adeguatezza e l'efficacia, di informare i lavoratori dei rischi connessi alle lavorazioni in esecuzione e di fornire loro una formazione sufficiente ed adeguata (Sez. 4, n. 27295 del 02/12/2016, dep. 2017, Furlan, Rv. 270355 - 01). Il che giustifica, altresì, la costante giurisprudenza della Corte di legittimità, secondo cui il comportamento negligente, imprudente e imperito del lavoratore, anch'egli debitore, in esplicitazione delle mansioni allo stesso affidate, di un obbligo di garanzia (art. 20 D.Lgs. n. 81/2008), può costituire concretizzazione di un "rischio eccentrico", con esclusione della responsabilità del garante, soltanto allorquando questi abbia attuato anche le cautele che sono finalizzate a disciplinare e governare il rischio di comportamento imprudente, così che, solo in questo caso, l'evento verificatosi potrà essere ricondotto alla negligenza del lavoratore, piuttosto che al comportamento del garante (Sez. 4, n. 27871 del 20/03/2019, Simeone, Rv. 276242 - 01)".

Rilevanza della nomina del preposto

Cass., 17 marzo 2025, n. 10461

"6. La normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro è fondata sul principio di matrice Euro unitaria, derivante dalla originaria Direttiva 89/391/CEE, già attuata con D.Lgs. 19 settembre 1994, n. 626, della centralità della prevenzione, il che impone la costante ricerca del rischio specifico.

7. Nel caso di specie, il rischio che il DUVRI ed il POS di VERDEMPIANTI Srl non hanno contemplato e contrastato con le idonee misure non è quello generico dei cantieri mobili, ma il rischio insito all'appalto oggetto del contratto intercorso con ANAS Spa caratterizzato dalla rapidità di esecuzione dei lavori di ripristino della sede stradale, costituita da quattro corsie con alti limiti di velocità. Tale modalità di esecuzione dell'attività conferita in appalto, di riflesso, ha connotato la prestazione lavorativa dei dipendenti dell'impresa appaltatrice. Il datore di lavoro, dunque, avrebbe dovuto, una volta esplicitate tali fonti di rischio, prevedere misure adeguate al loro contenimento, quali l'individuazione nominativa della squadra di tre lavoratori da inserire in turni di lavoro avvicendati, indicazione rivolta a ciascun dipendente della collocazione, all'interno dei mezzi aziendali affidati ai lavoratori, dei dispositivi di segnalazione del cantiere mobile d'emergenza; informazione ai dipendenti sullo specifico rischio e formazione relativa alle corrette procedure precauzionali antecedenti all'attività esecutiva.

8. È pacifico che il datore di lavoro è tenuto a redigere e sottoporre ad aggiornamento il documento di valutazione dei rischi previsto dall'art. 28 del D.Lgs. n. 81 del 2008, all'interno del quale deve indicare in modo specifico i fattori di pericolo concretamente presenti all'interno dell'azienda, in relazione alla singola lavorazione o all'ambiente di lavoro e le misure precauzionali ed i dispositivi adottati per tutelare la salute e la sicurezza dei



lavoratori. È altrettanto pacifico che la redazione, per quanto sopra chiarito carente, di suddetto documento (come la difesa ha opposto nel caso all'esame), non lo esonera dall'obbligo di verificarne l'adeguatezza e l'efficacia, di informare i lavoratori dei rischi connessi alle lavorazioni in esecuzione e di fornire loro una formazione sufficiente ed adeguata.

9. Ciò vale anche nel caso di nomina di un preposto: la designazione di tale figura al rispetto delle misure di prevenzione non esonera, infatti, il datore di lavoro da responsabilità ove risulti, proprio come nella specie, secondo quanto ricostruito dai giudici di merito in base alle evidenze, l'inidoneità di una misura prevista nel documento di valutazione dei rischi (Sez. 4, n. 22256 del 3/3/2021, Canzonetti, Rv. 281276 - 01, in cui, in applicazione del principio, la Corte ha ritenuto immune da censure la sentenza che aveva riconosciuto la penale responsabilità del datore di lavoro per le lesioni che un suo dipendente, alla guida di un muletto, aveva cagionato ad altro lavoratore, in quanto, pur avendo nominato un preposto, non aveva organizzato i luoghi di lavoro in modo tale da garantire una viabilità sicura, regolamentando la circolazione con cartellonistica e segnaletica orizzontale).

10. Infatti, la redazione del documento di valutazione dei rischi e l'adozione di misure di prevenzione non escludono la responsabilità del datore di lavoro quando, per un errore nell'analisi dei rischi o nell'identificazione di misure adeguate, non sia stata adottata idonea misura di prevenzione. Si è peraltro già chiarito che il datore di lavoro ha l'obbligo di adottare idonee misure di sicurezza anche in relazione a rischi non specificamente contemplati dal documento di valutazione dei rischi, così sopperendo all'omessa previsione anticipata

8. Dunque, nel caso di specie, l'addebito si concentra nella mancata previsione del rischio specifico all'interno delle misure organizzative imposte dalla legge e dalla concretizzazione di quel rischio determinata dall'evento. È quindi evidente che la carenza delle misure adottate dal datore di lavoro, realizzatosi proprio l'evento che le misure di prevenzione avrebbero dovuto evitare, esplica valenza causale piena, qualunque attività i due lavoratori stessero svolgendo nel momento dell'impatto.

Anche a voler ammettere che i due lavoratori, pacificamente presenti sul posto in ragione della propria attività di lavoro, avessero appena effettuato il sopralluogo e fossero in procinto di andar via, la fattispecie manterrebbe la stessa struttura, sia dal punto di vista della contestazione che del concreto accertamento giudiziale. L'efficienza causale della inottemperanza agli obblighi imposti al datore di lavoro in tema di sicurezza, infatti, non dipende dalla esatta identificazione dell'azione compiuta dai lavoratori nel momento in cui furono travolti dalla collisione tra l'autoarticolato e l'autocarro NISSAN, in quanto si tratta di aspetti non essenziali nel processo di ricostruzione della fattispecie colposa e della sua causalità. Sia l'attività di mera ricognizione dello stato del manto stradale che quella di effettivo ripristino non risultano eccentriche rispetto al rischio specifico oggetto dell'appalto. Allo stesso modo non elidono il nesso causale le eventuali inosservanze, da parte dei lavoratori, delle procedure amministrative di notifica dell'esecuzione del singolo intervento alla committente, trattandosi di attività non attinenti alla gestione del rischio poi concretizzatosi.



10. Pertanto, la motivazione offerta dalla Corte di appello, che ha sostanzialmente concesso una certa flessibilità nella indicazione dei tempi di percorrenza del C.C. a bordo dell'autocarro NISSAN, non solo non è manifestamente illogica, ma neanche invalida la ricostruzione degli accadimenti adottata dai giudici di merito, perché non decisiva ai fini della prova della responsabilità dell'imputato.

11. Correttamente poi è stata ritenuta la relazione causale tra la carenza di informazione e di formazione e l'evento. Infatti, l'accertato inadempimento degli obblighi di informazione e formazione dei lavoratori relativamente ai rischi specifici connessi all'attività lavorativa in concreto espletata, che la Corte distrettuale ha correttamente valutato anche considerando l'intenso ritmo lavorativo a cui erano soggetti i lavoratori, conferma la responsabilità del datore di lavoro, in applicazione del consolidato principio secondo cui il datore di lavoro che non adempie agli obblighi di informazione e formazione gravanti su di lui e sui suoi delegati risponde, a titolo di colpa specifica, dell'infortunio dipeso dalla negligenza del lavoratore che, nell'espletamento delle proprie mansioni, ponga in essere condotte imprudenti, trattandosi di conseguenza diretta e prevedibile della inadempienza degli obblighi formativi, né l'adempimento di tali obblighi è surrogabile dal personale bagaglio di conoscenza del lavoratore.

Cass., 17 gennaio 2025, n. 2021

Secondo il consolidato insegnamento della Corte di cassazione, la designazione di un preposto al rispetto delle misure di prevenzione non esonera il datore di lavoro da responsabilità ove risulti l'inidoneità di una misura prevista nel documento di valutazione dei rischi (Sez. 4, n. 22256 del 3/03/2021, Canzonetti, Rv. 281276-01).

D'altra parte, nel caso in esame il rischio concretizzatosi non attiene ad una contingenza propria della fase esecutiva della lavorazione, che come tale avrebbe dovuto suggerire una modifica del piano operativo di sicurezza (come immotivatamente sostenuto in ricorso), ma piuttosto a scelte proprie del datore, che si è accertato essere ab origine carenti (cfr., sui limiti entro i quali la presenza del preposto può determinare l'esclusione della responsabilità del datore di lavoro o del dirigente, Sez. 4, n. 24136 del 06/05/2016, Di Maggio).

Il ruolo del preposto: l'efficacia del controllo

Cass., 28 febbraio 2025, n. 8289

“Il ruolo del preposto è definito, dall'art. 2 lett. e) del TU 81/2008, quale soggetto che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa.

I poteri di iniziativa, previsti dalla suddetta norma, sono evidentemente funzionali al miglior espletamento dei compiti di controllo.



In tale contesto, è vero che non esiste un divieto di doppia mansione, ma eventuali compiti accessori rispetto a quello principale - che per il preposto, ai sensi dell'articolo 2 citato, è costituito dall'attività di controllo - devono esser individuati ab origine come secondari rispetto alla suddetta attività.

Al preposto, che è pur sempre un dipendente, non possono attribuirsi cumulativamente compiti di controllo e incarichi a svolgere attività operative, qual è ad esempio quella di carrellista, senza alcuna direttiva che garantisca la priorità della vigilanza, in caso di contestualità tra le due funzioni.

L'argomento è ricavabile, per identità di ratio, dal principio secondo cui, qualora sussista la possibilità di ricorrere a plurime misure di prevenzione di eventi dannosi, il datore di lavoro è tenuto ad adottare il sistema antinfortunistico sul cui utilizzo incida meno la scelta discrezionale del subordinato, al fine di garantire il maggior livello di sicurezza possibile.

La censura proposta al riguardo dal ricorrente non coglie nel segno.

Si sostiene che il preposto (E.E.), dotato di perfetta autonomia gestionale, qualora avesse ritenuto quell'attività particolarmente rischiosa, avrebbe potuto organizzare il lavoro in maniera diversa (pagina 7 del ricorso), non compiendo contestualmente altre operazioni e segnalando al F.F. (carrellista) il pericolo immediato che in quel momento si stava verificando.

Si tratta evidentemente, come viene evocato dalle stesse espressioni utilizzate dal ricorrente, di profili organizzativi che avrebbero dovuto essere pianificati dal datore di lavoro.

La Corte distrettuale ha evidenziato, con motivazione priva di vizi logici, che nella circostanza, il preposto, era stato incaricato a svolgere anche il lavoro di carrellista, motivo per cui il controllo demandatogli di fatto non era garantito.

E in effetti la manovra posta in essere dal D.D. avrebbe dovuto essere sottoposta ad attento controllo da parte del preposto. Costui, ove avesse ricevuto, a livello organizzativo, la predetta direttiva sulla priorità della vigilanza, sarebbe stato impegnato, ex professo, a segnalare l'errata manovra al carrellista, il quale, anziché procedere a marcia indietro con cicalino sonoro in funzione e con visuale libera, conduceva il mezzo in avanti senza alcuna visibilità, ostruita dal posizionamento delle balle di cellulosa trasportata.

Lo stesso preposto, avrebbe potuto verificare la presenza del B.B. ed immediatamente segnalare il pericolo, in modo da consentire al carrellista di bloccare l'errata manovra che provocava l'evento mortale.

In sintesi, per prevenire la concretizzazione del rischio che si intendeva evitare, il datore di lavoro avrebbe dovuto, a livello organizzativo, garantire la presenza di una persona che vigilasse, senza demandare ad altri la scelta discrezionale di dedicarsi ad impegni alternativi opzionabili dal subordinato.

Tale garanzia evidentemente non poteva essere assicurata, affidando al preposto una



pluralità di compiti, che contestualmente lo impegnavano in altre funzioni, e senza una precisa direttiva a interrompere le accessorie attività operative, in caso fosse risultato necessario dedicarsi alla principale funzione di controllo.

In secondo luogo, la Corte territoriale ha fornito ampia e approfondita motivazione sulla violazione di ulteriori regole cautelari da parte del A.A. e sulla rilevanza causale delle stesse rispetto all'infortunio mortale.

Ha sottolineato che nel piazzale dove si verificò il sinistro, nel quale normalmente confluivano più operatori, quali i carrellisti e gli autisti dei camion, non era stata installata segnaletica per il corretto posizionamento dei camion, non erano presenti specchi per agevolare la visuale durante la movimentazione dei mezzi sulla panchina, non erano previsti corridoi appositamente dedicati al passaggio pedonale.

La descritta situazione rendeva l'ambiente particolarmente pericoloso anche per gli autisti dei camion, i quali, sebbene fosse previsto che avrebbero dovuto rimanere all'interno della cabina o nei pressi del proprio mezzo, di sovente si spostavano, sia per attendere alle ordinarie operazioni di carico e scarico quali l'apertura e la chiusura dei teloni, la rimozione e il posizionamento dei piantoni, sia per esigenze personali, ad esempio fisiologiche, evenienza che risultava altamente pericolosa, non essendovi spazi adibiti agli spostamenti delle persone.

Tale evenienza peraltro non era evento eccezionale, atteso che dall'istruttoria (testimonianza Taccone) era emerso che, in diverse occasioni, anche altri autisti erano scesi dai propri mezzi; ciò avrebbe reso necessario un controllo stringente ed attento da parte del preposto, figura prevista ed individuata nel E.E..

Al riguardo, risulta aspecifica la censura del ricorrente, secondo la quale il rischio dell'urto tra macchine e persone era previsto nel DVR, con indicazione delle procedure da seguire, sulle quali sia il preposto che il carrellista erano stati formati (pag. 7 del ricorso).

Il datore di lavoro, infatti, avrebbe dovuto assicurarsi che le precauzioni (segnaletica per il corretto posizionamento dei camion, specchi per agevolare la visuale durante la movimentazione dei mezzi sulla panchina, corridoi appositamente dedicati al passaggio pedonale) fossero in concreto realizzate.

Il fatto che il rischio connesso alla presenza di pedoni nell'area di carico fosse stato, sia pure con le modalità generiche di cui si è detto, previsto nel DVR, non fa che comprovare la consapevolezza dell'imputato dell'esistenza del rischio stesso; mentre la circostanza che di tale rischio fosse stata data informazione ai lavoratori non è sufficiente a sollevare il datore di lavoro dalle responsabilità per omissione derivanti dalla mancata predisposizione, sul campo, degli indicati sistemi di sicurezza.

Questa Corte ha già affermato che in tema di infortuni sul lavoro, qualora vi siano più titolari della posizione di garanzia, ciascuno è per intero destinatario dell'obbligo di tutela impostogli dalla legge fin quando si esaurisce il rapporto che ha legittimato la costituzione della singola posizione di garanzia, per cui l'omessa applicazione di una cautela antinfortunistica è addebitabile ad ognuno dei titolari di tale posizione. (sez. 4, n. 18826 del



9.2.2012, Pezzo, Rv. 253850, fattispecie in cui si è ritenuta la responsabilità del datore di lavoro per il reato di lesioni colpose nonostante fosse stata dedotta l'esistenza di un preposto di fatto).”



S50-25 - Confindustria: le indicazioni del Ministero del lavoro sul Collegato lavoro

Trasmessa da Confindustria la nota sulla circolare del Ministero del lavoro che fornisce indicazioni sul Collegato lavoro

Si trasmette la Nota di Confindustria sulla circolare n. 6/2025 del Ministero del lavoro che fornisce indicazioni sul c.d. Collegato lavoro (vedasi notizia S47-25 di ANCE FVG Informa n°13/2025).

Per gli opportuni approfondimenti, si rinvia alla Nota di seguito riportata.



CONFINDUSTRIA

Breve sintesi della Circolare del Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali n. 6 del 27 Marzo 2025
*“Legge 13 dicembre 2024, n. 203 recante
“Disposizioni in materia di lavoro” – Prime indicazioni
operative”.*

10 aprile 2025

Breve sintesi della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 6 del 27 Marzo 2025 “Legge 13 dicembre 2024, n. 203 recante "Disposizioni in materia di lavoro" – Prime indicazioni operative”.

Il 27 marzo il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha pubblicato la Circolare n. 6 (contenente le prime indicazioni operative in merito alle disposizioni del c.d. “Collegato Lavoro” – Legge n. 203/2024), testo che alleghiamo alla presente nota di sintesi, per un più attento esame.

1. Somministrazione.

Per quanto riguarda le disposizioni in materia di somministrazione viene confermato che dalla soppressione del quinto e sesto periodo dell’art. 31, 1° comma, D. Lgs. 81/2015 deriva l’abrogazione della disciplina transitoria che consentiva di somministrare a termine, presso lo stesso utilizzatore, il lavoratore assunto a tempo indeterminato dall’Agenzia anche oltre il termine di 24 mesi.

Il Ministero ha, pertanto, definitivamente chiarito che tale modifica normativa, in combinato disposto con la giurisprudenza sia comunitaria che interna sulla necessaria “temporaneità” della somministrazione a termine, *“consente di superare quanto precedentemente affermato (cfr. circolare n. 17/2018) circa la possibilità che i lavoratori assunti dall’agenzia a tempo indeterminato potessero essere inviati in missione senza limiti di durata”*.

Inoltre, il Ministero conferma che, in base all’art. 10, comma 1, lett. b), in caso di assunzioni a tempo determinato, da parte delle agenzie per il lavoro, di categorie di lavoratori elencate nella norma, non trova applicazione l’obbligo di indicazione delle causali stabilite per le assunzioni con contratto a tempo determinato di durata superiore a dodici mesi dall’articolo 19, comma 1, del decreto legislativo n. 81/2015.

2. Stagionalità.

Con riferimento alla norma di interpretazione autentica sulla definizione di lavoro stagionale (art. 11 L. 203/2024), la Circolare conferma il fatto che la stessa – vista l’efficacia retroattiva propria di tutte le norme di interpretazione autentica – si applichi anche alle definizioni di lavoro stagionale contenute nei contratti collettivi, ex art. 51 D. Lgs. 81/2015, stipulati prima dell’entrata in vigore del “Collegato Lavoro”.

È stata inoltre confermata l’interpretazione di Confindustria secondo cui il riferimento ai contratti stipulati dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative nella categoria deve essere letto tenendo conto del richiamo, generale, all’art. 51 D. Lgs. 81/2015 che, come noto, si riferisce a tutti i livelli di contrattazione collettiva. Pertanto, **a definire la stagionalità possono essere anche i contratti stipulati a livello aziendale con le RSU/RSA.**

Sul punto si legge inoltre che “*Spetterà alla contrattazione collettiva chiarire specificamente – non limitandosi ad un richiamo formale e generico della nuova disposizione – in che modo, in concreto, quelle caratteristiche si riscontrino nelle singole attività definite come stagionali, al fine di superare eventuali questioni di conformità rispetto al diritto europeo (cfr. direttiva 1999/70/CE sul contratto a tempo determinato)*”.

Pertanto, è necessario che l'autonomia negoziale collettiva in materia venga esercitata in modo chiaro e puntuale, tenendo conto delle caratteristiche che, in base alla norma, le attività stagionali devono necessariamente soddisfare per essere considerate tali ai fini della specifica disciplina prevista in materia¹.

3. Periodo di prova nei contratti a tempo determinato.

Per quanto riguarda la disposizione che ha modificato l'art. 7, 2° comma, D. Lgs. 104/2022, in materia di periodo di prova nei contratti a termine, la Circolare conferma che:

- il **criterio generale** per calcolare la durata della prova, conformemente al principio di proporzionalità, è quello di un giorno di effettiva prestazione ogni quindici di calendario;
- in ogni caso, la durata del periodo di prova non può essere inferiore a due giorni né superiore a quindici giorni, per i rapporti di lavoro aventi durata non superiore a sei mesi, e a trenta giorni, per quelli aventi durata superiore a sei mesi e inferiore a dodici mesi. Tali **limiti** non sono derogabili neppure dalla contrattazione collettiva;
- per quanto riguarda, invece, i contratti di durata pari o superiore a 12 mesi l'unico criterio per calcolare la durata del periodo di prova è quello generale di un giorno di effettiva prestazione ogni quindici di calendario, con ciò chiarendo i dubbi interpretativi sollevati da alcuni interpreti, in base ai quali la norma non sarebbe stata applicabile ai contratti di durata pari o superiore ai 12 mesi per la mancata indicazione di limiti minimi e massimi.

Infine, la Circolare ha adottato una soluzione interpretativa difforme rispetto a quella illustrata da Confindustria nel documento del 19 dicembre scorso, prevedendo che per “*disposizioni più favorevoli della contrattazione collettiva*” devono intendersi soltanto le disposizioni che prevedano una minore estensione del periodo di prova rispetto ai termini di legge.

¹ “[...] attività organizzate per fare fronte a intensificazioni dell'attività lavorativa in determinati periodi dell'anno, nonché a esigenze tecnico produttive o collegate ai cicli stagionali dei settori produttivi o dei mercati serviti dall'impresa”.

4. Dimissioni cc.dd. “di fatto”.

Con riferimento, infine, alla norma che introduce la procedura per le cc.dd. “dimissioni di fatto”, la Circolare ha confermato i seguenti punti:

- il termine di legge di 15 giorni di assenza, che può determinare l’avvio della procedura, può intendersi come giorni di calendario, e ciò vale anche per l’eventuale diverso termine stabilito dalla contrattazione collettiva, salvo un’espressa previsione in senso contrario;
- il *dies a quo* da cui far decorrere il termine di 5 giorni per la comunicazione UNILAV di cessazione del rapporto coincide con il giorno della comunicazione all’ITL, da parte del datore di lavoro, della volontà di avvalersi della procedura;
- il datore di lavoro non è tenuto, per il periodo di assenza ingiustificata, al versamento della retribuzione e dei relativi contributi;
- il datore di lavoro potrà trattenere dalle competenze di fine rapporto un importo equivalente all’indennità sostitutiva del preavviso dovuto dal lavoratore;
- la procedura non è applicabile ai casi previsti dall’art. 55 D. Lgs. 151/2001 (lavoratrice durante il periodo di gravidanza, lavoratrice madre o lavoratore padre durante i primi tre anni di vita del bambino o nei primi tre anni di accoglienza del minore adottato o in affidamento, o, in caso di adozione internazionale, nei primi tre anni decorrenti dalle comunicazioni della proposta di incontro con il minore adottando ovvero della comunicazione dell’invito a recarsi all’estero per ricevere la proposta di abbinamento). In tali ipotesi si applica la procedura che prevede la convalida obbligatoria presso l’ITL competente.

Difforme rispetto a quanto affermato nel documento del 19 dicembre è invece l’interpretazione fornita dal Ministero con riferimento all’**individuazione di un diverso termine per l’avvio della procedura da parte della contrattazione collettiva**.

In base alla Circolare, il diverso termine individuato dalla contrattazione collettiva:

- a) potrà essere solo superiore rispetto ai 15 giorni previsti dalla legge;
- b) non può coincidere con quelli cui la contrattazione collettiva vigente ricollega sanzioni disciplinari di tipo “espulsivo” (licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo).

Tale interpretazione risulta, a nostro avviso, non condivisibile.

Per quanto riguarda il primo punto, la legge opera un rinvio generale alla contrattazione collettiva per l’indicazione di un termine per l’avvio della procedura, senza individuare alcun limite all’esercizio dell’autonomia negoziale collettiva.

Pertanto, il termine di legge di 15 giorni, a nostro avviso, risulta solo alternativo al rinvio generale alla contrattazione ed applicabile solo in caso di mancata previsione da parte del contratto collettivo applicato.

Pertanto, dall'interpretazione (non solo letterale) della norma, deriva la piena autonomia della negoziazione collettiva per l'individuazione di un termine, anche eventualmente inferiore rispetto a quello di legge che, come detto, risulta "residuale".

Peraltro, come osservato da autorevole dottrina, in tutti i casi in cui il legislatore – come nel caso di specie – adotta la tecnica del rinvio legislativo alla contrattazione collettiva ed individua una disciplina per il solo caso in cui manchi un contratto collettivo (o questo nulla dica sul punto), la disciplina collettiva sostituisce quella legale.

Per quanto riguarda, poi, il secondo punto, si tratta di un'interpretazione che rende, di fatto, non immediatamente applicabile la norma in esame in quanto i contratti collettivi in vigore – anche quelli rinnovati recentemente – ovviamente non contengono ancora l'individuazione di un termine *ad hoc* per la nuova fattispecie delle cc.dd. "dimissioni di fatto".

Inoltre, seguire l'interpretazione fornita dal Ministero, mancando di agire a livello disciplinare, potrebbe esporre il datore di lavoro ad una contestazione in merito alla non tempestività dell'azione disciplinare e del conseguente licenziamento, dato che i CCNL, generalmente, prevedono dei termini nettamente inferiori a 15 gg per procedere al licenziamento disciplinare per assenza ingiustificata.

S51-25 - Congruità della manodopera – Invio FAQ

Congruità - Pubblicate dalla CNCE le FAQ 12.4 E 21.2 in tema di “giustificazioni delle lavorazioni particolari” e di “linee vita”, riformulate e inserite nel file unico

Si fa seguito alle precedenti comunicazioni in materia di congruità per informare che in data odierna, con l'allegata lettera circolare n. 11/2025, la CNCE ha trasmesso le FAQ n. 12.4 e 21.2 del documento unitario, relative, rispettivamente, alla possibilità di giustificare il mancato raggiungimento dell'importo atteso in caso di lavorazioni particolari e all'attività di montaggio Linee Vita e attività di moviere. Tali FAQ, che si riportano di seguito per opportuna informativa, sono state appositamente riformulate e inserite nel file unico pubblicato sul sito istituzionale della CNCE.

12.4 Ai fini della verifica della congruità è possibile giustificare il mancato raggiungimento dell'importo atteso in caso di lavorazioni particolari?

Si, dal marzo 2023 non è più ammessa la semplice autodichiarazione dell'impresa sulle casistiche di lavorazioni particolari (come, ad esempio, materiali dal costo rilevante, macchinari altamente tecnologici, tecniche costruttive particolari) ma è necessaria l'allegazione di idonea documentazione comprovante le specificità del caso (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: dichiarazione del Direttore dei Lavori, adeguatamente motivata, del mancato raggiungimento dell'importo atteso – Computo metrico estimativo – Capitolato di appalto – Contratto – Schede tecniche esplicative riferite ai materiali o ai macchinari utilizzati).

21.2 È considerata edile l'attività di montaggio Linee Vita? E l'attività di moviere?

Si, l'attività di montaggio linee vita (ad esclusione dei casi in cui l'installazione venga effettuata dall'impresa che si occupa della progettazione e della produzione) e quella di moviere sono considerate attività edili e quindi rientranti nell'ambito di applicazione della congruità di cui al DM n. 143/2021.

Prot.11478/p/cv

Roma, 10 aprile 2025

A tutte le Casse Edili/Edilcasse

e, p.c. Ai componenti il
Consiglio di Amministrazione
della CNCE

Loro sedi

Lettera circolare n. 11/2025

Oggetto: Conguità della manodopera – Invio FAQ

Facendo seguito alle precedenti FAQ in materia di congruità della manodopera in edilizia, si trasmettono in allegato le FAQ n. 12.4 e 21.2 del documento unitario, rispettivamente in tema di “*giustificazioni delle lavorazioni particolari*” e di “*linee vita*”, appositamente riformulate e inserite nel file unico pubblicato sul sito istituzionale della CNCE.

Gli uffici della Commissione rimangono a disposizione per tutti gli approfondimenti del caso.

Cordiali saluti.

Il Direttore
F.to Bianca Maria Baron

Allegato: 1



FAQ CNCE_EDILCONNECT XIII

12.4 *Ai fini della verifica della congruità è possibile giustificare il mancato raggiungimento dell'importo atteso in caso di lavorazioni particolari?*

Sì, dal marzo 2023 non è più ammessa la semplice autodichiarazione dell'impresa sulle casistiche di lavorazioni particolari (come, ad esempio, materiali dal costo rilevante, macchinari altamente tecnologici, tecniche costruttive particolari) ma è necessaria l'allegazione di idonea documentazione comprovante le specificità del caso (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: dichiarazione del Direttore dei Lavori, adeguatamente motivata, del mancato raggiungimento dell'importo atteso – Computo metrico estimativo – Capitolato di appalto – Contratto – Schede tecniche esplicative riferite ai materiali o ai macchinari utilizzati).

21.2 *È considerata edile l'attività di montaggio Linee Vita? E l'attività di moviere?*

Sì, l'attività di montaggio linee vita (ad esclusione dei casi in cui l'installazione venga effettuata dall'impresa che si occupa della progettazione e della produzione) e quella di moviere sono considerate attività edili e quindi rientranti nell'ambito di applicazione della congruità di cui al DM n. 143/2021.

rev. 20250410

U38-25 - CONDOMINIO IN UN CLICK edizione n. 1/2025

Condominio in un Click: casi pratici, normative e sentenze rilevanti. La Direzione Edilizia e Territorio propone una rassegna alle questioni più frequenti che riguardano il condominio

Condominio in un Click è una rassegna curata dalla Direzione Edilizia e Territorio per orientarsi tra norme e sentenze sulle problematiche più ricorrenti che riguardano il condominio.

Nel primo numero del 2025 di “ Condominio in un click ” sono trattati in sintesi argomenti di interesse e utilità per la gestione della vita condominiale tra cui: come si approva l’installazione ex novo di un ascensore , chi paga la manutenzione del tetto , i criteri di attribuzione delle spese straordinarie quando subentra un nuovo proprietario , i limiti che il condominio può opporre alla attività ricettiva esercitata nelle singole unità immobiliari.

Condominio in un *click*



Norme, Casi e Sentenze

INSTALLAZIONE DELL'ASCENSORE IN CONDOMINIO:MAGGIORANZE DELIBERATIVE

- L'installazione dell'ascensore rientra tra le **innovazioni**, per l'approvazione è necessario avere un numero di voti che rappresenti la **maggioranza degli intervenuti** nell'assemblea e almeno i **2/3 del valore dell'intero edificio**.
- Se l'installazione dell'ascensore è **finalizzata all'eliminazione delle barriere architettoniche**, trova applicazione l'art. 78 del D.P.R. 380/2001, che richiama le maggioranze di cui all'art. 1136, secondo e terzo comma, c.c. Pertanto, la delibera assembleare dovrà essere approvata:
 - in prima convocazione: con un numero di voti che rappresenti la maggioranza degli intervenuti e almeno la metà del valore dell'edificio;
 - in seconda convocazione: con un numero di voti che rappresenti la maggioranza degli intervenuti almeno un terzo del valore dell'edificio e un terzo dei partecipanti al condominio.
- Per gli interventi finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche, che usufruiscono **dei bonus fiscali** i lavori possono essere deliberati con una maggioranza dei partecipanti che rappresenti **un terzo del valore dell'edificio** . (art. 119-ter co. 4bis, D.L. n. 34/2020).
- Quando l'installazione dell'ascensore **viene realizzata a cura e spese di uno o più condomini**, non è necessaria l'approvazione dell'assemblea con le maggioranze previste dall'art. 1120 c.c.

■ Manutenzione parti comuni

MANUTENZIONE DEL TETTO: CRITERIO DI RIPARTO SPESE

- Il tetto, essendo parte comune dell'edificio (art. 1117 c.c.), è oggetto di **proprietà di tutti i condomini**, i quali sono tenuti a contribuire alle spese di manutenzione **in proporzione alle loro quote millesimali**, salvo diversa disposizione del regolamento condominiale.
- La giurisprudenza ha più volte ribadito che gli interventi sul tetto, quando necessari per la conservazione dell'edificio e per evitare danni alla struttura o infiltrazioni negli appartamenti sottostanti, non possono essere rifiutati dai condomini, i quali sono obbligati a contribuire alle relative spese secondo i criteri di ripartizione previsti dalla legge o dal regolamento condominiale.
- Come precisato dalla Cassazione civile sez. II, 28/08/2020, n.18045) il tetto, è quella parte dell'edificio accessibile dall'ultimo piano e sovrastante lo stesso, che **svolge la funzione di copertura dello stabile condominiale**.
- Se il tetto **copre solo una parte dell'edificio**, le spese sono a carico **solo dei condomini che traggono utilità dalle parti comuni** (art. 1123, comma 3, c.c.)

■ Uso delle parti comuni

INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA PARTE DEL SINGOLO CONDOMINO

- **Il singolo condomino ha il diritto** di installare impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili destinati al servizio della propria unità immobiliare sul lastrico solare o su ogni altra superficie comune idonea (art. 1122-bis comma 2 c.c.).
- Come confermato dalla Corte d'Appello di Roma, sentenza n. 2640/2023, l'installazione non necessita di preventiva autorizzazione assembleare quando non comporti modifiche alle parti comuni dell'edificio.
- L'installazione:
 - non deve pregiudicare la stabilità o la sicurezza dell'edificio (Tribunale di Roma sentenza n. 7663/2021).
 - non deve alterare il decoro architettonico dell'edificio.
 - deve rispettare il principio del pari uso della cosa comune. Come chiarito dal Tribunale di Milano nella sentenza n. 1822/2021, il concetto di pari uso non implica un utilizzo identico e contemporaneo, ma la possibilità per ciascun condomino di trarre dalla cosa comune la più intensa utilizzazione compatibile con i diritti degli altri.



Il diritto di posizionare l'impianto fotovoltaico sul tetto non assurge a diritto assoluto ed esclusivo in quanto va sempre temperato con l'interesse degli altri condomini garantendo la possibilità di ripartirne l'uso. Nel caso in cui un condomino prevarichi i coesistenti diritti altrui usando l'intera superficie del tetto, dovrà ridimensionare l'estensione dei pannelli fotovoltaici per permettere l'installazione ad altri condomini. (Tribunale Trani, 17/01/2025).

ATTIVITÀ RICETTIVA IN CONDOMINIO

La **distinzione tra locazioni brevi turistiche e attività ricettive professionali** è fondamentale per determinare la legittimità dell'utilizzo degli immobili in condominio. Mentre le prime sono generalmente consentite salvo specifici divieti regolamentari, le seconde possono essere più facilmente oggetto di limitazioni in quanto configurano attività d'impresa.

E' quindi opportuno verificare:

- la natura e il contenuto delle clausole del regolamento condominiale ed eventuali divieti posti;
- l'effettiva tipologia di attività svolta;
- l'eventuale pregiudizio concreto alla tranquillità e al decoro dell'edificio.

 **Le restrizioni alle facoltà inerenti al godimento della proprietà esclusiva** contenute nel regolamento di condominio, volte a vietare lo svolgimento di determinate attività all'interno delle unità immobiliari esclusive, poiché costituiscono servitù reciproche, devono perciò essere approvate o modificate mediante espressione di una volontà contrattuale, e quindi **con il consenso di tutti i condomini**, mentre la loro opponibilità ai terzi acquirenti, che non vi abbiano espressamente e consapevolmente aderito, rimane subordinata all'adempimento dell'onere di **trascrizione del relativo peso** (Cass. n. 2770/2025; Cass. n. 23 del 2004; n. 5626 del 2002; Cass. n. 4693 del 2001; Cass. n. 49 del 1992; n. 6769 del 2018; n. 3852 del 2020; n. 24526 del 2022; n. 21024 del 2016).

■ Delibera lavori straordinari

RIPARTIZIONE DELLE SPESE STRAORDINARIE DELIBERATE PRIMA DELLA VENDITA DI UN IMMOBILE

- Il principio generale stabilito dalla giurisprudenza è che **le spese straordinarie deliberate prima della vendita sono a carico del venditore**, anche se i lavori vengono eseguiti successivamente al trasferimento della proprietà.
- La Corte di Cassazione ha più volte ribadito che, **in assenza di specifici accordi tra le parti inseriti nel contratto** di compravendita, le spese condominiali straordinarie già deliberate al momento della stipula gravano sul venditore, mentre quelle deliberate successivamente sono a carico dell'acquirente, indipendentemente da quando vengono materialmente eseguiti i lavori.
- È quindi fondamentale verificare il contenuto del contratto di compravendita per quanto riguarda la disciplina delle spese condominiali straordinarie. In assenza di specifiche pattuizioni, si applicherà il principio generale.

- Quando gli alberi si trovano **su suolo comune**, le spese di potatura devono essere ripartite tra tutti i condomini in base ai millesimi di proprietà, in applicazione del principio generale dell'art. 1123 c.c.
- I condomini sono tenuti anche al pagamento delle spese di potatura degli alberi che insistono **su suolo di proprietà esclusiva** di un singolo condomino, qualora si tratti **di piante funzionali al decoro** dell'intero edificio e la potatura sia necessaria proprio per preservare le esigenze di cura di detto decoro (Cass. civ., Sez. II, Ordinanza, 16/10/2020, n. 22573).
- Come precisato dalla sentenza del Tribunale di Roma n. 17255/2021, le previsioni del regolamento condominiale contrattuale possono **derogare** ai principi generali. Se il regolamento stabilisce espressamente che determinati giardini e le relative piante sono di proprietà esclusiva e pone a carico dei proprietari l'obbligo di manutenzione, tale previsione prevale.
- La ripartizione delle spese per la potatura degli alberi deve pertanto essere valutata caso per caso, considerando:
 - la collocazione degli alberi (su suolo comune o esclusivo).
 - la loro funzione decorativa per l'edificio.
 - l'esistenza di eventuali vincoli amministrativi.
 - le previsioni del regolamento condominiale.

- L'assemblea condominiale **può validamente deliberare la stipula di polizze assicurative per il condominio**. Tale potere rientra nelle attribuzioni dell'assemblea in quanto organo deputato alla gestione delle parti comuni e all'approvazione delle spese nell'interesse collettivo (Cassazione civile sez. II, 05/02/2025, n.2814).
- Per quanto riguarda il procedimento deliberativo, secondo la sentenza del Tribunale di Roma n. 10362/2020, la stipula del contratto di assicurazione dello stabile condominiale non richiede il consenso unanime dei condomini, essendo sufficiente una deliberazione dell'assemblea assunta con la maggioranza qualificata prevista dall'art. 1136, commi secondo e quarto, c.c.
- È importante sottolineare che, come stabilito dalla sentenza del Tribunale di Roma n. 4800/2023, **l'amministratore non può stipulare autonomamente contratti di assicurazione per il condominio senza previa autorizzazione dell'assemblea condominiale**, non rientrando tale potere tra le sue attribuzioni ex art. 1130 c.c. Tuttavia, secondo la sentenza del Tribunale di Roma n. 6889/2022, l'amministratore non necessita di preventiva autorizzazione assembleare per comunicare la volontà di non avvalersi del rinnovo tacito.

Assemblea condominiale

DELIBERA ADOTTATA DALL'ASSEMBLEA CHE INCIDE SULLA PROPRIETÀ ESCLUSIVA

- Le deliberazioni assunte dall'assemblea devono avere ad oggetto **le sole materie ad essa attribuite** e non anche quelle **esorbitanti con riferimento alla proprietà esclusiva dei singoli condomini** sicchè, come precisato dalla Cassazione civile sez. VI, 25/05/2022, n.16953 la deliberazione assembleare che approvi e ripartisca una spesa priva di inerenza alla gestione condominiale è **affetta da nullità**.
- Le deliberazioni assembleari, aventi natura di atti negoziali devono infatti avere ad oggetto le sole materie ad essa attribuite, le quali afferiscono alla gestione dei beni e dei servizi comuni, ma non anche ai beni appartenenti in proprietà esclusiva ai singoli condomini o a terzi.



La nullità della delibera condominiale è conseguente alla violazione del diritto di proprietà esclusiva dei condomini allorquando si concreta in una impossibilità giuridica dell'oggetto della deliberazione (Trib. Torino, sez. VIII civile, sent., 13 gennaio 2025)

U39-25 - DL “salva casa”: i chiarimenti del MIC sul nuovo accertamento di compatibilità paesaggistica

In una apposita Circolare il Ministero della Cultura conferma la piena applicazione della procedura di sanatoria paesaggistica contenuta nell’art. 36-bis del Dpr 380/2001

Le disposizioni dell’art. 36-bis del Dpr 380/2001, introdotte dal DL 69/2024 cd. “salva casa” e relative alla procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica in sanatoria per taluni abusi edilizi comportanti aumenti di volume o superficie, sono pienamente applicabili anche in assenza di un coordinamento al loro interno con le previsioni dell’art. 167 del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs. 42/2004) che regola la materia. È quanto affermato dal Ministero della Cultura nella Circolare n. 19 del 2 aprile 2025 della Direzione generale “Tutela del patrimonio culturale”.

La Circolare – dopo un breve inquadramento normativo del tema che ruota intorno al divieto generale di rilascio dell’autorizzazione paesaggistica in sanatoria sancito dall’art. 146 del Codice – si sofferma sul confronto fra:

- l’art. 167 del Codice che consente la sanatoria paesaggistica solo per abusi “minimi” che non devono aver determinato la creazione di superfici utili o volumi ovvero l’aumento di quelli legittimamente realizzati;
- l’art. 36-bis del TUE che ha introdotto una nuova procedura di sanatoria edilizia ordinaria con doppia conformità semplificata, per talune tipologie di abusi edilizi (interventi in parziali difformità e in variazioni essenziali dal Pdc e dalla Scia alternativa al Pdc, nonché lavori in difformità o in assenza di Scia semplice) e consente per i medesimi anche la sanatoria paesaggistica pur se comportanti aumenti di volume o superficie. Inoltre, l’accertamento di compatibilità paesaggistico disciplinato dall’art. 36-bis si svolge secondo una procedura semplificata rispetto a quella dell’art. 167 e caratterizzata dal silenzio assenso in caso di inerzia degli organi competenti (Regione o Comune delegato/ Soprintendenza).

Le due norme – prosegue la Circolare – appaiono disallineate e per questo si rende necessario un chiarimento anche rispetto alla previsione dell’art. 183, comma 6 del Codice, in base alla quale eventuali deroghe ai principi del Codice stesso possono essere introdotte solo con espressa modifica delle sue disposizioni; cosa che non è avvenuta con l’art. 36-bis del TUE che ha previsto una ipotesi di sanatoria paesaggistica senza modificare l’art. 167 del Codice.

Secondo il Ministero il contrasto fra queste norme è soltanto apparente e può essere risolto applicando il criterio generale sulla successione della legge nel tempo. Infatti, nella Circolare si legge che:

- all’art. 183, comma 6 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, deve essere riconosciuta una funzione programmatica che, in quanto tale, non è in grado di incidere sui superiori principi ordinamentali che disciplinano la successione delle leggi nel tempo;
- l’art. 36-bis del TUE non deroga ai principi del Codice in quanto il parere delle Soprintendenze mantiene natura vincolante ai fini dell’accertamento della compatibilità paesaggistica dell’intervento edilizio;

– pertanto, non sussiste alcun contrasto con l’art. 183, comma 6, del Codice ed inoltre, in considerazione del criterio cronologico, l’art. 36-bis trova piena applicazione, anche in mancanza di un richiamo derogatorio dell’art. 167, comma 4, del Codice al suo interno. Il divieto di rilascio in sanatoria dell’autorizzazione paesaggistica, fatti salvi alcuni casi “minori” previsti dall’art. 167, non esclude, infatti, che il legislatore possa introdurre, per legge e in via generale, limitate ipotesi in cui sia possibile accertare ex post la compatibilità paesaggistica di un intervento.

La Circolare interviene anche in merito ai cd. “vincoli sopravvenuti” ossia a quelle ipotesi in cui l’abuso edilizio al momento della realizzazione non era soggetto a vincolo, intervenuto però successivamente. Anche in questi casi si specifica di procedere all’accertamento di compatibilità paesaggistica in sanatoria, come previsto sempre dall’art. 36-bis, comma 4 del TUE.

La Circolare conclude con la necessità di dare corretta applicazione al Testo Unico Edilizia e richiamando le Soprintendenze, in considerazione della previsione del silenzio assenso nella procedura dell’art. 36-bis, a predisporre le misure organizzative più efficaci per limitarne la maturazione a casi marginali e residuali.

Di seguito la Circolare MIC n. 19 del 2 aprile 2025



Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
DIREZIONE GENERALE
ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Servizio V

Alla Soprintendenza speciale ABAP di Roma
Alla Soprintendenza nazionale per il patrimonio culturale subacqueo
Alla Soprintendenze ABAP
Alla Parchi archeologici con competenza SABAP
e.p.c.
All Ufficio di Gabinetto
All Ufficio Legislativo
Al Capo del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale
Alla Direzione generale Musei

CIRCOLARE

Oggetto: Chiarimenti sull'applicazione dell'art. 36-bis del decreto-legge 29 maggio 2024, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2024, n. 105, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione edilizia e urbanistica. Accertamento di conformità nelle ipotesi di parziali difformità e di variazioni essenziali.

Il decreto-legge n. 69 del 2024 ha introdotto l'articolo 36-bis al Testo unico dell'edilizia (TUE) recante disposizioni per l'accertamento di conformità nelle ipotesi di parziali difformità e di variazioni essenziali. La presente circolare intende chiarire la portata normativa della predetta disposizione anche con riferimento a quanto previsto art. 167, comma 4, del Codice dei beni culturali e del paesaggio in materia di ordine di remissione in pristino o di versamento di indennità pecuniaria.

INQUADRAMENTO NORMATIVO

Si riportano di seguito i testi normativi di riferimento.

Art. 36-bis, comma 1, del TUE. *In caso di interventi realizzati in parziale difformità dal permesso di costruire o dalla segnalazione certificata di inizio attività nelle ipotesi di cui all'articolo 34 ovvero in assenza o in difformità dalla segnalazione certificata di inizio attività nelle ipotesi di cui all'articolo 37, fino alla scadenza dei termini di cui all'articolo 34, comma 1 e comunque fino all'irrogazione delle sanzioni amministrative, il responsabile dell'abuso, o l'attuale proprietario dell'immobile, possono ottenere il permesso di costruire e presentare la segnalazione certificata di inizio attività in sanatoria se l'intervento risulti conforme alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della domanda, nonché ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia*



MINISTERO
DELLA
CULTURA
DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4554
PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

vigente al momento della realizzazione. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche alle variazioni essenziali di cui all'articolo 32.

Art. 36-bis, comma 4, del TUE. *Qualora gli interventi di cui al comma 1 siano eseguiti in assenza o difformità dall'autorizzazione paesaggistica, il dirigente o il responsabile dell'ufficio richiede all'autorità preposta alla gestione del vincolo apposito parere vincolante in merito all'accertamento della compatibilità paesaggistica dell'intervento, anche in caso di lavori che abbiano determinato la creazione di superfici utili o volumi ovvero l'aumento di quelli legittimamente realizzati. L'autorità competente si pronuncia sulla domanda entro il termine perentorio di centottanta giorni, previo parere vincolante della soprintendenza da rendersi entro il termine perentorio di novanta giorni. Se i pareri non sono resi entro i termini di cui al secondo periodo, si intende formato il silenzio-assenso e il dirigente o responsabile dell'ufficio provvede autonomamente. Le disposizioni del presente comma si applicano anche nei casi in cui gli interventi di cui al comma 1 risultino incompatibili con il vincolo paesaggistico apposto in data successiva alla loro realizzazione.*

Art. 167, comma 4, del Codice dei beni culturali e del paesaggio. *“L'autorità amministrativa competente accerta la compatibilità paesaggistica, secondo le procedure di cui al comma 5, nei seguenti casi:*

- a) *per i lavori, realizzati in assenza o difformità dall'autorizzazione paesaggistica, che non abbiano determinato creazione di superfici utili o volumi ovvero aumento di quelli legittimamente realizzati.*

Il Codice dei beni culturali e del paesaggio, inoltre, all'art. 146 stabilisce l'obbligo di ottenere la preventiva autorizzazione paesaggistica per interventi su immobili ed aree ad interesse paesaggistico, precisando che la stessa non può essere rilasciata successivamente e l'art. 167 del Codice prevede, eccezionalmente, l'accertamento *ex post* della compatibilità paesaggistica nei casi espressamente individuati dal comma 4 dello stesso articolo.

Infine l'art. 183, comma 6, del Codice prevede che *“Le leggi della Repubblica non possono introdurre deroghe ai principi del presente decreto legislativo se non mediante espressa modificazione delle sue disposizioni”*.

LA RIFORMA DEL TESTO UNICO DELL'EDILIZIA

Nella nuova formulazione il comma 4 dell'art 36-bis introduce una disciplina che, testualmente, appare disallineata rispetto alla normativa di settore dettata dall'art. 167, comma 4, lett. a) del Codice dei beni culturali e del paesaggio che rende necessario un chiarimento circa l'applicabilità dell'articolo 36-bis del TUE al fine di rendere uniforme l'applicazione da parte degli Istituti in indirizzo.

Dal confronto delle disposizioni dei due testi normativi (art. 36-bis del TUE e art. 167, comma 4, lett. a) del Codice) emerge che l'articolo 36-bis del TUE introduce una ipotesi di rilascio *ex post*, e pertanto in sanatoria, del parere vincolante relativo all'accertamento di compatibilità paesaggistica *anche in caso di lavori che abbiano determinato la creazione di superfici utili o volumi ovvero l'aumento di quelli legittimamente realizzati* esclusivamente nei casi di cui al comma 1 dell'art. 36-bis TUE medesimo, espressamente esclusi, invece, dalla normativa di settore rappresentata dall'art. 167, comma 4, del Codice BCP.



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**
DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DIT
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V “TUTELA DEL PAESAGGIO”
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4554
PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

Tale antinomia è soltanto apparente e può essere risolta applicando il criterio cronologico della successione delle leggi nel tempo. Infatti, al disposto di cui all'art. 183, co. 6 del Codice BCP deve essere riconosciuta una funzione programmatica che, in quanto tale, non è in grado di incidere sui superiori principi ordinamentali che disciplinano la successione delle leggi nel tempo.

In ogni modo l'art. 36-bis del TUE non deroga ai principi del Codice dei beni culturali e del paesaggio in quanto il parere delle SABAP mantiene natura vincolante ai fini dell'accertamento della compatibilità paesaggistica dell'intervento edilizio già effettuato, sicché non sussiste alcun contrasto con l'art. 183, co. 6, del Codice BCP.

Alla luce delle suesposte considerazioni si può ritenere che la disposizione di cui all'art. 36-bis trovi piena applicazione, stante il criterio cronologico, anche in mancanza di un richiamo derogatorio dell'art. 167, comma 4, del Codice dei BCP al suo interno.

Il divieto di rilascio in sanatoria dell'autorizzazione paesaggistica non esclude, infatti, che il legislatore possa introdurre, per legge e in via generale, limitate ipotesi in cui sia possibile accertare *ex post* la compatibilità paesaggistica di un intervento.

Nel caso sopra descritto, pertanto, troverà applicazione quanto disposto dall'art. 36 bis TUE e, conseguentemente, potrà essere emesso il parere vincolante anche in caso di interventi realizzati in parziale difformità dal permesso di costruire o dalla segnalazione certificata di inizio attività nelle ipotesi di cui all'articolo 34 del TUE ovvero in assenza o in difformità dalla segnalazione certificata di inizio attività nelle ipotesi di cui all'articolo 37 del TUE.

Al di fuori, pertanto, dalle ipotesi tassativamente previste dal suddetto comma 1 dell'art. 36-bis del TUE, l'articolo 167 del Codice trova piena applicazione.

Restano fermi, in ogni caso i principi sanzionatori e di rimessa in pristino di cui all'art. 167 del Codice in caso di valutazione negativa da parte dell'autorità competente in materia paesaggistica.

Infine il comma 4 dell'art. 36-bis del TUE prevede che "*Le disposizioni del presente comma si applicano anche nei casi in cui gli interventi di cui al comma 1 risultino incompatibili con il vincolo paesaggistico apposto in data successiva alla loro realizzazione*". Con tale norma il legislatore ha previsto che, anche qualora le opere siano state svolte in un tempo antecedente all'apposizione del vincolo, sia necessario procedere alla domanda di accertamento della compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 36-bis del TUE.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Alla luce di quanto sopra riportato, questa Direzione Generale evidenzia la necessità di dare corretta applicazione alla normativa del TUE in argomento, procedendo attentamente alle valutazioni di compatibilità paesaggistica esprimendo il parere vincolante di competenza entro il termine perentorio di 90 giorni, spirati i quali si intende formato il silenzio-assenso e il dirigente o responsabile dell'ufficio procedente può provvedere autonomamente.

Stante la circostanza che al maturare dell'inerzia che conduce all'istituto del silenzio assenso e alle sue conseguenze, per le quali l'Amministrazione non è più titolata ad esprimersi sulla compatibilità paesaggistica dell'intervento già realizzato, si richiama l'attenzione di codesti Istituti ad approntare



MINISTERO
DELLA
CULTURA
DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DIT
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V “TUTELA DEL PAESAGGIO”
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4554
PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

ogni efficace misura organizzativa interna per limitare il maturare del silenzio assenso a casi marginali e residuali.

Il Dirigente del Servizio V
Dott. Massimo Castaldi

Il Capo del Dipartimento Avocante
(Dott. Luigi LA ROCCA)
(Decreto di Avocazione Capo DIT Rep. n.1 del 01.08.2024)



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DIT
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V “TUTELA DEL PAESAGGIO”
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4554
PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

U40-25 - Fotovoltaico: il diniego deve essere motivato anche in area vincolata

Secondo il Consiglio di Stato le motivazioni per il diniego all'installazione degli impianti per la produzione di energia rinnovabile devono essere stringenti in quanto opere di pubblica utilità

Il passaggio alla produzione di energia da fonti rinnovabili costituisce un obiettivo di interesse nazionale e pertanto è necessario individuare un punto di equilibrio tra l'interesse pubblico alla tutela del paesaggio e quello all'incremento della produzione di energia da fonti alternative .

È quanto sostenuto dal Consiglio di Stato, nella sentenza n. 2808 del 2 aprile 2025, con cui ha accolto il ricorso contro il diniego di autorizzazione paesaggistica per l'installazione di pannelli fotovoltaici su un edificio situato in centro storico, in un'area soggetta a vincolo paesaggistico.

Il Collegio ha ritenuto che:

- nonostante la Soprintendenza abbia un ampio potere di discrezionalità tecnica, gli impianti per la produzione di energia rinnovabile sono opere di pubblica utilità e pertanto le motivazioni per il diniego devono essere stringenti ;
- alla luce delle sopravvenute esigenze energetiche, la presenza del fotovoltaico sul tetto non può essere più percepita in assoluto come fattore di disturbo visivo ma è necessario porre l'attenzione sulle modalità con cui i pannelli fotovoltaici sul tetto sono inseriti negli edifici che li ospitano e nel paesaggio circostante;
- l'installazione del fotovoltaico sul tetto può essere vietata in modo assoluto solo nelle c.d. "aree non idonee " individuate dalla Regione; negli altri casi, la compatibilità dei pannelli fotovoltaici sul tetto deve essere esaminata caso per caso.

Cons. Stato, Sez. IV, Sent., (data ud. 06/02/2025) 02/04/2025, n. 2808*PATRIMONIO AMBIENTALE > Tutela paesaggistica e danno ambientale***CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI AMMINISTRATIVE****Intestazione**

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Quarta)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale 3291 del 2023, proposto dai signori G.M. e S.G., rappresentati e difesi dall'avvocato Simone Nocentini, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso il suo studio in Roma, corso Vittorio Emanuele II n. 18;

contro

il Ministero della Cultura, in persona del Ministro pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12; il Comune di Firenze, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dagli avvocati Annalisa Minucci, Antonella Pisapia, Matteo Romeo, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia; la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e per le Province di Pistoia e Prato, in persona del legale rappresentante, non costituita in giudizio;

per la riforma

della sentenza del Tribunale amministrativo regionale per la Toscana (Sezione Terza) n. 01047/2022, resa tra le parti.

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio del Ministero della cultura e del Comune di Firenze;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 6 febbraio 2025 il consigliere Giuseppe Rotondo;

Viste le conclusioni delle parti come da verbale;

Svolgimento del processo - Motivi della decisione

1. Il presente giudizio ha ad oggetto la domanda di annullamento del provvedimento di diniego n. 2413/2021 del 29 ottobre 2021, opposto dalla Commissione locale per il paesaggio del Comune di Firenze sulla istanza di signori G.M. e S.G. relativa alla "Richiesta di rilascio di Autorizzazione Paesaggistica per l'esecuzione dei lavori di installazione di pannelli fotovoltaici".

2. La Commissione del Paesaggio, nella seduta del 22 settembre 2021, "preso in esame il progetto, visto il D.M. 23 dicembre 1952, visto il parere della Soprintendenza reso sul progetto precedente n. 665/2021

avente pari oggetto e facendo proprio il contenuto del parere della Soprintendenza citato" esprimeva "parere contrario all'intervento in quanto i pannelli fotovoltaici per quantità, visibilità e mancanza di qualunque elemento di mitigazione ambientale risultano incompatibili con il contesto paesaggistico di riferimento ed in contrasto col punto 3.c.1. delle prescrizioni allegata alla scheda di vincolo citato. Potrà essere preso in considerazione un progetto che preveda la collocazione dei pannelli in altra parte della proprietà".

3. Il Comune di Firenze, con Provv. n. 2413 del 2021 del 29 ottobre 2021, rigettava l'istanza di autorizzazione paesaggistica richiamando a supporto il parere reso dalla Commissione del Paesaggio n. 1008 del 22 settembre 2021 nonché il successivo parere n. 1106 del 20/10/2021 secondo il quale "La Commissione per il Paesaggio, ripreso in esame il progetto, viste le integrazioni presentate, visto il D.M. 23 dicembre 1952, conferma il proprio precedente parere, decisione n. 1008 del 22/09/2021".

4. Il diniego veniva impugnato dai signori M. e G. innanzi al T.a.r. per la Toscana (ric. n. 44/2022) con ricorso affidato ai seguenti motivi.

I) Violazione e/o falsa applicazione degli [artt. 146 D.Lgs. n. 42 del 2004](#), 3 della [L. 7 agosto 1990, n. 241](#). Eccesso di potere per erronea valutazione dei fatti, carenza dei presupposti e carenza di istruttoria, carenza di motivazione e manifesta contraddittorietà, violazione del giusto procedimento:

a) il Comune di Firenze avrebbe fondato l'opposto diniego su pareri precedentemente resi dalla Commissione Paesaggio comunale e dalla Soprintendenza in relazione ad una soluzione progettuale che risulta del tutto diversa da quella oggetto dei richiamati atti;

b) la motivazione risulterebbe del tutto apparente, carente e stereotipata poiché:

i) lederebbe il principio del "dissenso costruttivo";

ii) difetterebbe di qualsivoglia indicazione delle ragioni quali-quantitative di asserita incongruenza della proposta soluzione, sia di considerazione e apprezzamento delle misure di mitigazione che caratterizzano l'impianto per come da ultimo presentato rispetto alle precedenti soluzioni proposte (interventiva modifica del colore dei pannelli e delle strutture per renderlo omogeneo a quello del tetto, modifica del posizionamento e dell'allineamento dei pannelli per renderlo conforme alla preesistente conformazione della copertura, integrazione dei pannelli all'interno della falda);

iii) mancherebbe la dovuta valutazione comparativa tra le caratteristiche puntuali dell'intervento in esame e le prescrizioni di vincolo;

c) la generica indicazione della disponibilità dell'Amministrazione comunale a considerare un progetto con "collocazione dei pannelli in altra parte della proprietà" sarebbe soluzione non praticabile in considerazione dello stato dei luoghi quale chiaramente rappresentato nelle pratiche de quibus.

II) Violazione e/o falsa applicazione [art. 11 D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31](#). Eccesso di potere per violazione del giusto procedimento e carenza di presupposti:

a) non sarebbe stato acquisito il preliminare parere della Soprintendenza che deve riferirsi alla soluzione progettuale oggetto della richiesta semplificata.

4.2. Si costituivano il comune di Firenze e il Ministero della cultura.

4.3. Il [T.a.r., con la sentenza n. 1047 del 26 settembre 2022](#), respingeva il ricorso e condannava alle spese i ricorrenti (euro 3.000,00): il primo giudice riteneva adeguatamente motivati i pareri della Soprintendenza e della Commissione locale per il paesaggio (primo motivo); applicava alla [art. 11, comma 6, del D.P.R. n. 31 del 2017](#) (secondo motivo).

5. Hanno proposto appello i signori G.M. e S.G., che, nel censurare la sentenza di primo grado, deducono i seguenti motivi:

I) Violazione e/o falsa applicazione dell'[art. 146, D.Lgs. n. 42 del 2004](#). Violazione dell'[art. 3 L. 7 agosto](#)

1990, n. 241. Eccesso di potere per erronea valutazione dei fatti, carenza dei presupposti e carenza di istruttoria, carenza di motivazione e manifesta contraddittorietà, violazione del giusto procedimento.

II) Violazione e/o falsa applicazione dell'art. 11, D.P.R. 3 febbraio 2017, n. 31. Eccesso di potere per violazione del giusto procedimento e carenza di presupposti.

Nel merito, gli appellanti hanno reiterato i motivi dedotti nel ricorso di primo grado.

5.1. Si sono costituiti, per resistere, il comune di Firenze e il Ministero della cultura.

5.2. In prossimità dell'udienza, le parti hanno depositato memorie.

6. All'udienza del 6 febbraio 2025, la causa è stata trattenuta per la decisione.

7. L'appello è fondato.

8. L'intervento proposto dagli odierni appellanti comprende l'esecuzione di opere sul fabbricato posto in Firenze, Via della Querciola n. 35, ubicato all'interno dei "centri storici minori /borghi storici (Zona A)" del Regolamento urbanistico comunale, con classificazione "Tessuto Storico o storicizzato prevalentemente seriale-spazio aperto".

Il fabbricato risulta inserito in un'area soggetta al vincolo paesaggistico di cui al D.M. 23 dicembre 1952 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico del Massiccio di Monte Morello".

Per le suddette opere gli istanti ottenevano l'autorizzazione paesaggistica n. 1161 del 25 luglio 2020.

In data 22 gennaio 2021, gli appellanti presentavano al Comune di Firenze istanza di rilascio di autorizzazione paesaggistica per la realizzazione di "opere esterne in variante all'autorizzazione paesaggistica 1161 del 25/07/2020", richiedendo di "installare isolamento termico a cappotto esterno sulle facciate, sostituire l'isolantetermico sulla porzione di copertura di proprietà con materiale di spessore maggiore di circa 6 cm rispetto a quello esistente (per uno spessore totale del nuovo pannello che si andrà ad installare di circa 10-12 cm) ed installare un impianto fotovoltaico sulla copertura ... i pannelli fotovoltaici saranno installati in due falde in questione non prospicienti la pubblica via. I pannelli saranno ... non riflettenti ma di colorazione scura (in quanto eventuali pannelli di colore rosso hanno rendimenti inferiori tali da non consentire la realizzazione di un buon impianto fotovoltaico data l'esigua superficie di copertura a disposizione) complanari ed appoggiati sopra al manto di copertura, in modo da non interferire con il manto e garantire una efficiente impermeabilizzazione della stessa".

L'istanza assumeva il numero di pratica 665/2021.

La Commissione per il paesaggio esprimeva il parere favorevole condizionato n. 136 del 3 febbraio 2021 ritenendo l'intervento "compatibile con il contesto paesaggistico di riferimento e pertanto esprimeva "parere favorevole a condizione che tutto l'impiantofotovoltaico sia integrato nel manto di copertura delle due falde di tetto interessate e che tutti gli elementi dell'impianto (anche le parti in vetro) siano di colore simile a quelli del manto di copertura delle medesime"

La competente Soprintendenza, in data 3 marzo 2021, accoglieva l'istanza (pratica 665/2021) con emissione di parere favorevole vincolante subordinato alla seguente condizione: "l'impianto fotovoltaico non è autorizzato. Considerata l'estrema vicinanza dell'edificio al sistema delle ville medicee e la sua appartenenza a un sistema urbano e territoriale caratterizzato dall'equilibrio tra episodi monumentali, trama insediativa a corredo ed edilizia minore di tessuto, l'impianto così progettato si configurerebbe quale elemento estraneo e non compatibile".

A seguito di istanza di riesame, la Soprintendenza, in data 23 marzo 2021, con parere n. 7460, confermava il parere negativo (avuto riguardo ai pannelli fotovoltaici) per la seguente motivazione: si fa presente che: - Oltre che dal decreto di tutela richiamato in oggetto D.M. 23 dicembre 1952 ..., l'area in cui si inserisce l'intervento rientra nella B.Z. relativa al sito speciale "Ville e Giardini Medicei di Toscana", istituito pochi anni orsono a seguito della proclamazione del sito all'interno del Patrimonio

mondiale Unesco, la qual cosa rafforza i livelli di tutela già presenti attraverso delle misure specifiche indicate nel relativo Piano di Gestione; -Alla circostanza richiamata, si aggiunga che l'adozione del PIT della Regione Toscana ha ulteriormente specificato la disciplina d'uso dei beni paesaggistici e conseguentemente ha meglio e più precisamente declamato le prescrizioni cui attenersi nelle proposte di trasformazione che interessano gli immobili situati nelle aree tutelate. Tra queste rientrano quelle relative all'installazione di impianti a servizio degli immobili; ... Da decenni la tutela paesaggistica ha abbandonato la pura valenza estetica e percettiva rivestita in passato per abbracciare un campo più vasto, che riguarda gli aspetti conformativi dei luoghi. Tale visione ha trovato spazio nella modifica della normativa di riferimento ed è stata confermata dalla giurisprudenza. Pertanto a nulla rilevano le considerazioni circa la poca visibilità dell'elemento oggetto di prescrizione (impianto fotovoltaico); peraltro tale minimo impatto percettivo è soltanto presunto dal momento che l'orografia dei luoghi procede da punti più elevati, in cui sono presenti le ville monumentali e i giardini a corredo, verso punti pianeggianti, in cui è presente il tessuto urbano in cui è inserita l'abitazione in oggetto".

Gli istanti, in data 9 settembre 2021, presentavano, quindi, una nuova istanza di autorizzazione paesaggistica semplificata con riferimento al solo impianto fotovoltaico e relativa ad una diversa soluzione progettuale di installazione dei pannelli fotovoltaici: "in due falde non prospicienti la pubblica via, saranno con colorazione rosso mattone, avranno una nuova disposizione geometrica regolare e verranno posati completamente integrati nel manto di copertura rispettando quanto previsto per le semplificazioni di legge secondo cui gli impianti fotovoltaici devono essere integrati nei tetti degli edifici con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda e i cui componenti non devono modificare la sagoma degli edifici stessi", con ciò ritenendo di adeguarsi alle modifiche richieste nel parere originariamente reso dalla Commissione Paesaggio del Comune di Firenze.

La nuova istanza acquisiva il numero di pratica 9509/2021.

La commissione del paesaggio, nella seduta del 22 settembre 2021, "preso in esame il progetto, visto il D.M. 23 dicembre 1952, visto il parere della Soprintendenza reso sul progetto precedente n. 665/2021 avente pari oggetto e facendo proprio il contenuto del parere della Soprintendenza citato, esprime parere contrario all'intervento in quanto i pannelli fotovoltaici per quantità, visibilità e mancanza di qualunque elemento di mitigazione ambientale risultano incompatibili con il contesto paesaggistico di riferimento ed in contrasto col punto 3.c.1. delle prescrizioni allegato alla scheda di vincolo citato. Potrà essere preso in considerazione un progetto che preveda la collocazione dei pannelli in altra parte della proprietà".

Il Comune di Firenze:

- in data 23 settembre 2021, inviava comunicazione di avvio del procedimento di diniego, richiamando il suddetto parere espresso dalla Commissione del Paesaggio nella seduta del 22 settembre 2021;
- con Prov. n. 2413 del 2021 del 29 ottobre 2021, denegava l'istanza di autorizzazione paesaggistica, richiamando a supporto il parere reso dalla commissione del paesaggio n. 1008 del 22 settembre 2021 nonché il successivo parere n. 1106 del 20 ottobre 2021 dello stesso tenore e contenuto sostanziale.

9. Il Collegio osserva che l'installazione dei pannelli sulle coperture degli edifici non è dubbio che crei un certo impatto visivo, ciò che giustifica la valutazione di incidenza paesaggistica dell'impianto in zone vincolate.

10. Tuttavia, la normativa di riferimento nel tempo ha introdotto semplificazioni che mirano a incentivare la diffusione delle rinnovabili, nell'ottica di contemperare l'interesse pubblico alla tutela del paesaggio con l'altrettanto rilevante interesse pubblico volto all'incremento della produzione di energia da fonti alternative.

11. La Commissione locale per il paesaggio del Comune di Firenze, come sopra anticipato, ha espresso negativo al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per la realizzazione del fotovoltaico sul tetto.

12. Sulla base di tale parere, reso dalla Commissione sulla pratica n. 9509/2021 presentata in data 9 settembre 2021, il Comune di Firenze ha, quindi, negato l'autorizzazione richiamando altresì il parere negativo reso dalla Soprintendenza sulla pratica n. 665/2021 relativa alla istanza del 3 marzo 2021.

13. Già questi elementi depongono per il deficit istruttorio e il travisamento dei fatti cui cedono il parere della Commissione e il diniego opposto dal Comune.

13.1. Gli appellanti avevano abbandonato l'istanza originaria (pratica 665/2021), sulla quale si era espressa la Soprintendenza, per presentare una nuova istanza limitata alla sola installazione del fotovoltaico con soluzione progettuale diversa da quella sottesa alla prima istanza.

Sia la Commissione locale per il paesaggio, sia il Comune di Firenze hanno negato l'intervento richiamando a corredo il parere riferito a una pratica diversa e ad una soluzione tecnico-estetica e impattante differente.

Tra l'altro, la stessa Commissione locale per il paesaggio, nel primo parere reso sulla pratica 665/2021, si era espressa favorevolmente "a condizione che tutto l'impianto fotovoltaico (fosse) integrato nel manto di copertura delle due falde di tetto interessate e che tutti gli elementi dell'impianto (fossero) di colore simile a quelli del manto di copertura delle medesime".

Prescrizione della quale gli odierni appellanti hanno mostrato di aver tenuto conto (vedi doc. 6, pag. 54 - doc. 8, pag. 34 - produzione in primo grado dei ricorrenti) allorquando si sono determinati a presentare la nuova soluzione progettuale (istanza del 9 settembre 2021 - pratica 9509/2021).

Sennonché, in sede di esame della pratica 9509/2021, l'amministrazione ha ripreso pedissequamente il parere della Soprintendenza reso sulla precedente pratica n. 665/2021, per denegare l'intervento sulla base di un parere relativo a una soluzione progettuale diversa e ormai superata dalla nuova istanza del 9 settembre 2021, e questo senza farsi carico di esaminare adeguatamente e specificamente l'impatto visivo del nuovo impianto né individuare eventuali modifiche progettuali per consentire al formulazione di una proposta di accoglimento.

Il modo di procedere, oltre ad essere viziato sul piano istruttorio quanto alla non corretta acquisizione degli elementi di fatto sottesi al procedimento, presente deficienze sul piano della motivazione poiché non si dà carico di svolgere, con riguardo alla nuova soluzione progettuale, un adeguato contemperamento dell'interesse pubblico alla tutela del paesaggio con l'interesse pubblico volto all'incremento della produzione di energia da fonti alternative, nell'ottica di individuare un punto di equilibrio tra le diverse esigenze.

14. Il passaggio alla produzione di energia da fonti rinnovabili costituisce, infatti, un obiettivo di interesse nazionale.

Deve ritenersi, pertanto, non più possibile applicare ai pannelli fotovoltaici categorie estetiche tradizionali, le quali condurrebbero inevitabilmente alla qualificazione di questi elementi come intrusioni.

La presenza del fotovoltaico sul tetto, alla luce delle sopravvenute esigenze energetiche, non può essere più percepita in assoluto come fattore di disturbo visivo.

L'attenzione deve quindi essere focalizzata sulle modalità con cui i pannelli fotovoltaici sul tetto sono inseriti negli edifici che li ospitano e nel paesaggio circostante.

14.1. Sotto questo profilo, la documentazione fotografica versata in atti appare - per colore e consistenza - una soluzione progettuale che minimizza l'impatto del fotovoltaico sul tetto, che appare armonizzarsi con il contesto circostante.

15. La motivazione del diniego pecca anche sotto altro profilo.

Secondo la Commissione locale, e della stessa Soprintendenza (in ragione del richiamato parere reso sul progetto di cui alla pratica n. 665/2021), "i pannelli fotovoltaici per quantità, visibilità e mancanza

di qualunque elemento di mitigazione ambientale risultano incompatibili con il contesto paesaggistico di riferimento".

Non v'è dubbio che la Soprintendenza abbia un ampio potere di discrezionalità tecnica.

Tuttavia, per quanto appena sopra chiarito, il diniego dell'autorizzazione paesaggistica, per costante giurisprudenza, deve essere adeguatamente giustificato: è, quindi, necessario indicare le ragioni per cui un manufatto non può inserirsi in un contesto e quali sono gli elementi specifici da tutelare con cui contrasterebbe.

15.1. L'[articolo 11](#), comma 6, del [D.P.R. n. 31 del 2017](#) dispone, infatti, che "In caso di esito negativo della valutazione ... l'amministrazione precedente ... ne dà comunicazione all'interessato, comunicando contestualmente i motivi che ostano all'accoglimento dell'istanza e le modifiche indispensabili affinché sia formulata la proposta di accoglimento".

15.2. Sotto questo profilo, è mancato anche il c.d. "dissenso costruttivo".

La nuova soluzione non è stata affatto esaminata nel merito, neppure sono state indicate eventuali modifiche progettuali; e neanche è stato tenuto conto di quanto la stessa Commissione per il paesaggio, nel proprio parere n. 136/2021, aveva indicato agli istanti come prescrizione utile per formulare la proposta di accoglimento.

16. Va aggiunto che gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili sono qualificati come opera di pubblica utilità. Questo significa che le motivazioni del diniego devono essere particolarmente stringenti.

L'installazione del fotovoltaico sul tetto può, infatti, essere vietata in modo assoluto solo nella "aree non idonee" individuate dalla Regione.

Negli altri casi, la compatibilità dei pannelli fotovoltaici sul tetto deve essere esaminata caso per caso.

16.1. Nel caso di specie, vengono in rilievo le seguenti fonti normative regionali:

- la [L.R. n. 11 del 21 marzo 2011](#) ("Disposizioni in materia di installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di energia. Modifiche alla [L.R. 24 febbraio 2005, n. 39](#) (Disposizioni in materia di energia) e alla [L.R. 3 gennaio 2005, n. 1](#) (Norme per il governo del territorio)", entrata in vigore il 24 marzo 2011, con cui sono stati individuati criteri e limiti di installazione degli impianti);

- la [L.R. n. 69 del 2012](#) ("Legge di semplificazione dell'ordinamento regionale 2012"), con cui è stata preso atto della sostituzione dell'istituto della Dia con la Scia nonché è stata aggiornata la [L.R. n. 39 del 2005](#) ("Disposizioni in materia di energia") alle norme statali (linee guida nazionali sulle fonti rinnovabili): decreto 10 settembre 2010 del Ministero dello sviluppo economico, applicate direttamente anche in Toscana a partire dal 2 gennaio 2011; [D.Lgs. n. 28 del 3 marzo 2011](#) recante "Attuazione della [direttiva 2009/28/CE](#) sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle [direttive 2001/77/CE](#) e [2003/30/CE](#)", entrato in vigore il 29 marzo 2011);

- [L.R. n. 22 del 2015](#) [L.R. n. 13 del 2016](#): "Nuove disposizioni in materia di energia. Modifiche alla [L.R. 24 febbraio 2005, n. 39](#), in attuazione della [L.R. n. 22 del 2015](#)" con cui la Regione ha riportato a sé dal primo gennaio 2016 le competenze in materia di autorizzazioni energetiche che erano state assegnate alle Province.

16.2. Ebbene, la legislazione regionale sopra richiamata, nelle tabelle relative al "Tipo di impianti per localizzazioni in area idonea", considera tali (cioè aree idonee al fotovoltaico) "Gli impianti su edifici o su strutture e manufatti fuori terra, indipendentemente dalla potenza (e realizzazione delle opere funzionali alla connessione alla rete elettrica nei predetti edifici o strutture e manufatti, nonché nelle relative pertinenze, compresi gli eventuali potenziamenti o adeguamenti della rete esterni alle aree dei medesimi edifici, strutture e manufatti).

16.3. Anche sotto questi profili, pertanto, il diniego risulta viziato quanto a corredo motivazionale di

supporto.

17. Infondato risulta, invece, il motivo col quale gli appellanti censurano il mancato rispetto del procedimento delineato in materia di autorizzazione paesaggistica semplificata dal [D.P.R. n. 31 del 2017](#).

Il T.a.r. ha rigettato il motivo sul rilievo che l'[art. 11](#), comma 6, del [D.P.R. n. 31 del 2017](#) escluderebbe la necessità del parere della Soprintendenza "nei casi in cui l'amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica (in Toscana, l'ente comunale) si orienti negativamente sull'istanza".

17.1. Il Collegio osserva che, con l'introduzione dell'autorizzazione paesaggistica semplificata è possibile distinguere, in materia, due differenti tipologie di procedimento.

Ciò che distingue le due pratiche, in sostanza, è la tipologia di documentazione che è necessario presentare all'ente competente.

L'iter previsto per l'autorizzazione paesaggistica ordinaria richiede di presentare un'apposita istanza, corredata da tutta la documentazione progettuale necessaria e un'apposita relazione paesaggistica.

L'Ente preposto, a seguito dell'analisi della documentazione, può richiedere eventuali integrazioni.

Entro 40 giorni, tutta la documentazione deve essere inviata alla Soprintendenza, con una relazione tecnica illustrativa e una proposta di provvedimento.

A questo punto, anche il richiedente viene avvisato dell'avvio del procedimento. La Soprintendenza, a sua volta, ha 45 giorni di tempo per esprimere il proprio parere, di natura vincolante.

È nuovamente l'Amministrazione competente a rilasciare, entro 20 giorni, l'autorizzazione. Se l'esito è negativo, non è possibile procedere.

L'autorizzazione paesaggistica semplificata riguarda, invece, gli interventi (come appare quello in esame) definiti di "lieve entità".

In questo caso, la relazione presentata all'Amministrazione competente è semplificata e al suo interno è inclusa l'attestazione del tecnico della conformità del progetto alla normativa vigente.

Nel caso in cui il parere sia negativo, il richiedente viene subito avvisato, altrimenti si procede con l'invio alla Soprintendenza.

L'esito viene comunicato entro 25 giorni dalla ricezione degli atti. Anche in questo caso, se il parere è negativo si provvede subito alla comunicazione all'interessato, altrimenti si indica all'Amministrazione la possibilità di rilasciare il titolo edilizio appropriato.

17.2. Correttamente, pertanto, sotto il profilo procedimentale, non è stato acquisito il preliminare parere della Soprintendenza essendosi avvalsi, gli appellanti, della procedura semplificata.

18. In conclusione, l'appello è fondato.

19. Per l'effetto, in riforma della sentenza impugnata (n. 1047/2022), il ricorso di primo grado (n. 44/2022) va accolto con conseguente annullamento degli atti in epigrafe impugnati, fatte salve le future determinazioni dell'amministrazione emendate dei vizi riscontrati.

20. Le ragioni che hanno condotto alla presente decisione giustificano la compensazione fra le parti delle spese del doppio grado di giudizio.

P.Q.M.

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quarta), definitivamente pronunciando sull'appello, come in epigrafe proposto, lo accoglie e, per l'effetto, in riforma della sentenza impugnata, annulla gli atti in epigrafe impugnati.

Compensa fra le parti le spese del doppio grado di giudizio.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Conclusione

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 6 febbraio 2025 con l'intervento dei magistrati:

Vincenzo Lopilato, Presidente FF

Silvia Martino, Consigliere

Giuseppe Rotondo, Consigliere, Estensore

Emanuela Loria, Consigliere

Luigi Furno, Consigliere

LL.PP.18-25 - Appalti pubblici: le condizioni di ANAC per il CEL cumulativo in caso di accordi quadro

Dal 1° luglio 2025, sarà possibile rilasciare un unico Certificato di Esecuzione Lavori per più contratti attuativi, ma solo se eseguiti dallo stesso operatore, nello stesso sito e/o senza interruzioni. L'ANAC chiarisce i criteri nel nuovo Comunicato

Le stazioni appaltanti possono, a determinate condizioni, rilasciare un certificato di esecuzione lavori cumulativo per contratti attuativi riferiti ad accordi quadro stipulati con un unico operatore economico.

Quanto sopra emerge dal Comunicato del Presidente dell'ANAC del 19 marzo 2025 , di seguito approfondito dalla Direzione Legislazione Opere Pubbliche.

1. Contesto e oggetto del comunicato

È stato chiesto ad ANAC di fornire chiarimenti sulla possibilità di rilascio dei CEL cumulativi nei lavori realizzati tramite contratti attuativi di un Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 59 del Codice dei contratti pubblici. Finora, infatti, ogni contratto attuativo prevedeva il proprio certificato, con importi e date specifiche.

2. Eccezione ammessa: CEL cumulativo

Con il comunicato in commento, ANAC apre alla possibilità di acquisire un CEL unico, che potrà avvenire purché:

- l'accordo quadro è stato stipulato con un unico operatore economico ;
- i contratti attuativi si riferiscono a prestazioni rese a tutti gli effetti in continuità spazio-temporale ovvero nel medesimo sito.

Laddove si riscontrassero tali condizioni, oltre ai singoli CEL, il RUP potrà emettere un CEL cumulativo che:

- somma i lavori già certificati dei singoli contratti attuativi già realizzati;
- annulla e sostituisce i CEL emessi in precedenza e relativi a lavorazioni confluite nel CEL cumulativo.

3. Condizioni e limiti

Ad avviso di ANAC, restano esclusi dal CEL cumulativo quegli interventi che, pur inseriti in un accordo quadro, siano totalmente scollegati tra loro.

4. Decorrenza e applicazione della nuova modalità

Al fine di consentire l'adeguamento dei sistemi informatici, l'Autorità chiarisce che il rilascio dei CEL cumulativi sarà possibile solo a partire dal 1° luglio 2025 . Da quella data, il nuovo certificato sostituirà quelli precedentemente rilasciati per i singoli contratti attuativi.

5. Raccomandazioni finali

ANAC invita le stazioni appaltanti a valutare con attenzione se ricorrono le condizioni per il CEL cumulativo. Conseguentemente, le stazioni appaltanti dovranno:

- individuare le prestazioni che possono essere completate ed eseguite con sequenzialità temporale o in cantieri localizzati nel medesimo sito;
- evitare di emettere un unico CEL per tutti i contratti attuativi se non sussistono le condizioni.

In caso contrario, ANAC potrà intervenire ai sensi dell'art. 222, comma 3, del d.lgs. 36/2023.

Il comunicato rappresenta, senz'altro, un primo passo verso la soluzione di un problema critico per le imprese esecutrici di Accordi Quadro. Infatti, l'emissione di CEL distinti per ogni singolo contratto attuativo è causa di una sostanziale "polverizzazione" degli importi eseguiti, con effetti penalizzanti sul fronte della qualificazione SOA.

Al contempo, con particolare riferimento ai lavori, sussistono profili di dubbio nell'esatta individuazione del concetto di prestazioni eseguite in continuità spazio-temporale e/o nel medesimo sito, cui ANAC collega la nuova modalità di certificazione.

Tale nozione, infatti, essendo connotata da un ampio margine di apprezzamento discrezionale, può generare il rischio di prassi applicative difformi ed eterogenee da parte delle committenti – fonte quindi di contenzioso- oltreché di interpretazioni restrittive, con ridimensionamento dell'effettiva portata della novità.

L'auspicio dell'ANCE, pertanto, resta quello di una ulteriore semplificazione delle modalità certificative dei lavori attuativi di accordi quadro.

N13-25 - Attrezzature di lavoro: pubblicato il 61° elenco dei soggetti abilitati

Pubblicato il sessantunesimo elenco dei soggetti abilitati per l'effettuazione delle verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro di cui all'allegato VII del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con il Decreto direttoriale n. 41 del 31 marzo 2025, ha adottato il 61° elenco dei soggetti abilitati per l'effettuazione delle verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro, di cui al punto 3.7 dell'Allegato III del decreto 11 aprile 2011, ai sensi dell'articolo 71, comma 11, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni.

Viene così parzialmente aggiornato il 60° elenco dei soggetti abilitati di cui al punto 3.7 dell'Allegato III al D.I. 11.4.2011, adottato con decreto direttoriale 10 marzo 2025, n. 17.

Si ricorda che il datore di lavoro è tenuto a sottoporre le attrezzature di lavoro, riportate nell'allegato VII al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., a verifiche periodiche, volte a valutarne l'effettivo stato di conservazione e di efficienza ai fini della sicurezza, con la frequenza indicata nel medesimo allegato.



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E PER LE POLITICHE ASSICURATIVE

di concerto con

Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE, DELLA RICERCA E DELLE EMERGENZE SANITARIE

e

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE CONSUMATORI E MERCATO

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro della salute e il Ministro dello sviluppo economico dell'11 aprile 2011, di seguito D.I. 11.4.2011, recante la "*Disciplina delle modalità di effettuazione delle verifiche periodiche di cui all'Allegato VII del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché i criteri per l'abilitazione dei soggetti di cui all'articolo 71, comma 13, del medesimo decreto legislativo*";

VISTO il punto 3.7 dell'Allegato III al D.I. 11.4.2011, il quale prevede che l'adozione del provvedimento di iscrizione nell'elenco dei soggetti abilitati sia disposta "*con decreto dirigenziale del direttore generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il direttore generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della salute e del direttore generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica del Ministero dello sviluppo economico*";

VISTA la circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali dell'8 agosto 2011, n. 21, concernente "*Verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro - Primi chiarimenti in ordine al contenuto delle istanze di cui al punto 1.1 dell'Allegato III al D.I. 11.4.2011*";

VISTA la circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 17 maggio 2017, n. 11, concernente "*Indicazioni per il rinnovo quinquennale dell'iscrizione nell'elenco dei soggetti abilitati all'effettuazione delle verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro, di cui all'Allegato VII del decreto legislativo n. 81/2008*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 31 gennaio 2025, n. 88, con il quale è stato conferito al dott. Gennaro Gaddi l'incarico di titolare della Direzione Generale per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro e per le politiche assicurative;

VISTO il decreto del Direttore Generale per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 18 settembre 2023, n. 110 e s.m.i. con il quale è stata ricostituita la Commissione per l'esame della documentazione per l'iscrizione nell'elenco dei soggetti abilitati di cui all'Allegato III al medesimo D.I. 11.4.2011;

VISTO il decreto del Direttore Generale per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per le politiche assicurative del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Capo del Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie del Ministero della salute e con il Direttore Generale consumatori e mercato del Ministero delle Imprese e del made in Italy 10 marzo 2025, n. 17 con il quale è stato adottato il 60° elenco dei soggetti abilitati di cui al punto 3.7 dell'Allegato III al D.I. 11.4.2011;



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E PER LE POLITICHE ASSICURATIVE

di concerto con

Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE, DELLA RICERCA E DELLE EMERGENZE SANITARIE

e

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE CONSUMATORI E MERCATO

TENUTO CONTO di quanto richiamato al punto 4.1 dell'Allegato III al D.I. 11.4.2011, laddove si stabilisce che "*L'iscrizione nell'elenco ha validità quinquennale e può essere rinnovata a seguito di apposita istanza, previo esito positivo dell'esame della documentazione di rinnovo da effettuarsi secondo le stesse modalità previste nel punto 3*";

VISTE le istanze di variazione delle abilitazioni risultanti nell'elenco di cui al punto 3.7 dell'Allegato III al D.I. 11.4.2011, adottato con decreto direttoriale 10 marzo 2025, n. 17, nonché le istanze di modifica degli organici che comportano variazioni delle abilitazioni risultanti nel medesimo elenco presentate dalle società: *CENPI s.c.r.l.*, *CERTIFOR S.r.l. - Organismo di certificazione e Ispezione*, *EN.P.I. s.r.l.*, *VERIFICHE INDUSTRIALI s.r.l.* e *VSG Verifiche e Servizi Generali s.r.l.*;

VISTA la rinuncia all'iscrizione nell'elenco di cui al punto 3.7 dell'Allegato III del D.I. 11.4.2011 pervenuta dalla società *SEB Servizi Elettrici Branchi s.r.l.*;

VISTI i pareri espressi dalla Commissione di cui al D.I. 11.4.2011 in relazione alle istanze richiamate in precedenza;

CONSIDERATO altresì che, sulla base di quanto rappresentato innanzi, è possibile procedere ad un parziale aggiornamento del 60° elenco dei soggetti abilitati di cui al punto 3.7 dell'Allegato III al D.I. 11.4.2011, adottato con decreto direttoriale 10 marzo 2025, n. 17

DECRETA

Articolo 1

(Variazione delle abilitazioni)

1. Sulla base delle istanze di variazione e dei pareri espressi dalla Commissione di cui al D.I. 11.4.2011, le abilitazioni risultanti nell'elenco adottato con decreto direttoriale 10 marzo 2025, n. 17 richiamato in premessa, sono modificate dalla data del presente decreto per le società: *CENPI s.c.r.l.*, *CERTIFOR S.r.l. - Organismo di certificazione e Ispezione*, *EN.P.I. s.r.l.*, *VERIFICHE INDUSTRIALI s.r.l.* e *VSG Verifiche e Servizi Generali s.r.l.*;
2. Le variazioni di cui al comma precedente sono riportate nell'elenco allegato al presente decreto.



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E PER LE POLITICHE ASSICURATIVE

di concerto con

Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE, DELLA RICERCA E DELLE EMERGENZE SANITARIE

e

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE CONSUMATORI E MERCATO

Articolo 2

(Cancellazione dall'elenco dei soggetti abilitati)

1. Per le motivazioni indicate in premessa, la società SEB Servizi Elettrici Branchi s.r.l. è cancellata dall'elenco di cui al punto 3.7 dell'Allegato III del D.I. 11.4.2011 con effetto dalla data del presente decreto.

Articolo 3

(Elenco dei soggetti abilitati)

1. Tenuto conto di quanto stabilito agli articoli 1 e 2 del presente decreto, è adottato il 61° elenco di cui al punto 3.7 dell'Allegato III al D.I. 11.4.2011, dei soggetti abilitati all'effettuazione delle verifiche periodiche di cui all'articolo 71, comma 11, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni.
2. Tale elenco, allegato al presente decreto, sostituisce integralmente il 60° elenco adottato con decreto direttoriale 10 marzo 2025, n. 17 richiamato in premessa.

Articolo 4

(Obblighi dei soggetti abilitati)

1. Con l'iscrizione nell'elenco di cui all'articolo 2, comma 4, del D.I. 11.4.2011, i soggetti abilitati si impegnano al rispetto dei termini di cui all'articolo 2, comma 1, del medesimo decreto interministeriale.
2. I soggetti abilitati sono tenuti a riportare in un apposito registro informatizzato copia dei verbali delle verifiche effettuate, i dati e le informazioni di cui al punto 4.2 dell'Allegato III al D.I. 11.4.2011. Il registro informatizzato deve essere trasmesso per via telematica, con cadenza trimestrale, al soggetto titolare della funzione.
3. Tutti gli atti documentali relativi all'attività di verifica sono conservati a cura dei soggetti abilitati per un periodo non inferiore a dieci anni.
4. Qualsiasi variazione nello stato di fatto o di diritto dei soggetti abilitati deve essere preventivamente comunicata al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che si esprime previo parere della Commissione di cui al D.I. 11.4.2011.
5. Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per il tramite della Commissione di cui al D.I. 11.4.2011, entro il periodo di validità quinquennale dell'iscrizione nell'elenco dei soggetti abilitati, può procedere al controllo della permanenza dei presupposti di base dell'idoneità dei soggetti abilitati.
6. All'atto della richiesta di iscrizione negli elenchi istituiti su base regionale, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del D.I. 11.4.2011, i soggetti abilitati comunicano l'organigramma generale di cui all'allegato I, punto 1, lettera d), comprensivo dell'elenco nominativo dei verificatori, del responsabile tecnico e del suo sostituto. I soggetti abilitati dovranno altresì comunicare tutte le variazioni concernenti tale organigramma e tale elenco.



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E PER LE POLITICHE ASSICURATIVE

di concerto con

Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE, DELLA RICERCA E DELLE EMERGENZE SANITARIE

e

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE CONSUMATORI E MERCATO

Il presente decreto e il relativo elenco allegato sono pubblicati, ai sensi dell'articolo 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69, sul sito internet del Ministero del lavoro e delle politiche sociali all'indirizzo: www.lavoro.gov.it nella sezione "Trasparenza/Pubblicità legale".

Direzione generale per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro e per le politiche assicurative

Il Direttore generale
Gennaro Gaddi

Firmato digitalmente da
GADDI GENNARO
Data: 2025.03.26
11:48:00 +01'00'

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Il Capo Dipartimento
Maria Rosaria Campitiello



Maria Rosaria
Campitiello
28.03.2025
17:01:52
GMT+01:00

Direzione generale consumatori e mercato

Il Direttore generale
Gianfrancesco Romeo

Firmato digitalmente da: Gianfrancesco
Romeo
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 28/03/2025 17:51:20



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E PER LE POLITICHE ASSICURATIVE

di concerto con

Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE, DELLA RICERCA E DELLE EMERGENZE SANITARIE

e

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE CONSUMATORI E MERCATO

Elenco dei soggetti abilitati all'effettuazione delle verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro, di cui all'Allegato VII del decreto legislativo n. 81/2008"

Sessantunesimo elenco

ABP s.r.l.**Via Friuli, 88 - 20135 Milano**

Scadenza iscrizione: 20/05/2027

Legenda:**X** - Abilitazione autorizzata**E** - Estensione**R** - Rinuncia / Revoca**S** - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|-----------------------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Abruzzo | | | | | | | | | | | | X | X | X | X | X | X | X |
| Calabria | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Campania | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |
| Emilia Romagna | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Friuli Venezia Giulia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |
| Lazio | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |
| Liguria | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Lombardia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Marche | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |
| Molise | | | | | | | | | | | | X | X | X | X | X | X | X |
| Piemonte | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Puglia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |
| Sicilia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |
| Toscana | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Trentino Alto Adige | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Veneto | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |

ACCERTA S.p.A.

Via Angelo Mammi, snc - 84016 Pagani (SA)

Scadenza iscrizione: 20/05/2027

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|----------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Campania | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |

AD s.r.l.
Corso G. Arnaud, 28 - 10088 Volpiano (TO)

Scadenza iscrizione: 28/09/2029

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata **E** - Estensione **R** - Rinuncia / Revoca **S** - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|----------------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Emilia Romagna | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |
| Piemonte | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |

AGENZIA BELTRAMO s.r.l.
Via Monviso, 96 - 12034 Paesana (CN)

Scadenza iscrizione: 29/07/2027

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata **E** - Estensione **R** - Rinuncia / Revoca **S** - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|----------------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Campania | X | X | X | X | | | X | X | X | | | | | | | | | |
| Emilia Romagna | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | |
| Liguria | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |
| Lombardia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | |
| Piemonte | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |
| Puglia | X | | | X | | | X | X | | | | | | | | | | |
| Toscana | X | X | X | X | X | | X | X | | | | | | | | | | |
| Valle d'Aosta | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | |
| Veneto | X | | X | X | | X | X | X | | | | | | | | | | |

APAVE ITALIA CPM s.r.l.
Via Artigiani, 63 - 25040 Bienno (BS)

Scadenza iscrizione: 20/05/2027

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata **E** - Estensione **R** - Rinuncia / Revoca **S** - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | | |
|-----------------------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b | |
| Abruzzo | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | |
| Calabria | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | | |
| Campania | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Emilia Romagna | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Friuli Venezia Giulia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Lazio | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Liguria | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Lombardia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Piemonte | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Puglia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Sardegna | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | | | | | | |
| Toscana | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Trentino Alto Adige | | | | | | | | | | | | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Umbria | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Veneto | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |

ASACERT Assessment and Certification S.p.A. Società Benefit

Piazzetta Umberto Giordano, 2 - 20122 Milano

Scadenza iscrizione: 13/02/2028

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|-----------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Lombardia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Puglia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |

ASSOVER S.r.l.

Piazza Libertà, 6 - 45028 Masi (PD)

Scadenza iscrizione: 04/05/2028

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|-----------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Lazio | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | | | | | | | | |
| Lombardia | X | X | X | X | | | | | | | | | | | | | | |
| Veneto | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | | | | | | | | |

AVAL s.r.l.

Via Statuto, 6 - 12100 Cuneo

Scadenza iscrizione: 20/05/2027

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|---------------------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Campania | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | |
| Emilia Romagna | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Lazio | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | |
| Liguria | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | |
| Lombardia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |
| Piemonte | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Trentino Alto Adige | X | X | X | X | X | | | | | | | | | | | | | |
| Veneto | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |

AZZURRA Certificazioni s.r.l.

Via Capitano Luca Mazzella, 6 - 82100 Benevento

Scadenza iscrizione: 28/09/2029

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|----------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Campania | X | X | X | X | X | | X | X | | | | X | X | X | X | X | X | X |

BUREAU VERITAS ITALIA S.p.A.

Viale Monza, 347 - 20146 Milano

Scadenza iscrizione: 29/07/2027

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | | |
|-----------------------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b | |
| Abruzzo | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Campania | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | | | | |
| Emilia Romagna | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Friuli Venezia Giulia | X | X | X | X | X | | | | | | | | | | | | | | |
| Lazio | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Liguria | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Lombardia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Marche | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Piemonte | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Puglia | X | X | X | | | | | | | | | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Sardegna | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Sicilia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Toscana | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Veneto | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X | X |

C.E.V.I. Centro Elettrotecnico Verifiche Impianti s.r.l.

Via Giambologna, 38 - 52100 Arezzo

Scadenza iscrizione: 18/12/2027

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|---------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Marche | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Toscana | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Umbria | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |

CEC - Consorzio Europeo Certificazione

Via Pisacane, 46 - 20025 Legnano (MI)

Scadenza iscrizione: 18/09/2027

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|----------------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Abruzzo | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Basilicata | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Campania | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |
| Emilia Romagna | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Lazio | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Liguria | X | X | X | X | X | X | | | | | | X | X | X | X | X | X | X |
| Lombardia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Piemonte | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Puglia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Sardegna | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Sicilia | | | | | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Toscana | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Veneto | | | | | | | | | | | | X | X | X | X | X | X | X |

CENPI s.c.r.l.
Via Malta, 12 - 24124 Brescia

Scadenza iscrizione: 20/05/2027

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata **E** - Estensione **R** - Rinuncia / Revoca **S** - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | | |
|-----------------------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b | |
| Calabria | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | |
| Emilia Romagna | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Friuli Venezia Giulia | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | |
| Lazio | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | |
| Lombardia | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Marche | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | |
| Piemonte | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Puglia | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | R | R | R | R | R | R | R | R |
| Sardegna | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | |
| Sicilia | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | |
| Toscana | X | X | X | X | | | X | X | | | | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Veneto | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |

CERTAT s.r.l.

Via Mentana, 27 e - 05100 Terni

Scadenza iscrizione: 18/12/2027

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|---------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Lazio | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Umbria | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |

CERTIFOR S.r.l. - Organismo di certificazione e Ispezione

Via Federico Avio, 2 - 16151 Genova

Scadenza iscrizione: 03/10/2029

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|----------------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|----------|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Emilia Romagna | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | E | | | | | | | |
| Liguria | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | E | | | | | | | |
| Piemonte | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | E | | | | | | | |
| Veneto | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | E | | | | | | | |

CERVINO s.r.l.

Piazza Nicolò Barabino, 10/5 - 16149 Genova

Scadenza iscrizione: 29/07/2027

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | | |
|-----------------------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b | |
| Abruzzo | X | X | X | X | | | X | | | | X | | | | | | | | |
| Campania | X | X | X | | | | X | | | | | | | | | | | | |
| Emilia Romagna | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Friuli Venezia Giulia | X | X | X | X | | | X | | | | | | | | | | | | |
| Lazio | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | X |
| Liguria | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Lombardia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Piemonte | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Puglia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Sardegna | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Toscana | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Trentino Alto Adige | X | X | X | X | X | | X | | | | | X | X | X | | | | | |
| Umbria | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Valle d'Aosta | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | |
| Veneto | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |

CON.FOR s.r.l.

Via Grotta Scacciamosca, 10 - 03030 Castrocielo (FR)

Scadenza iscrizione: 20/09/2025

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|---------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Lazio | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Toscana | X | X | X | X | X | | X | X | | X | | X | X | X | X | | | X |

CONTROL s.r.l.

Via A. Montagna Z.I. - 72023 Mesagni (BR)

Scadenza iscrizione: 18/12/2027

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|---------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Puglia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |

CTE - Certificazioni s.r.l.
Viale del Lavoro, 14 - 35020 Ponte San Nicolò (PD)

Scadenza iscrizione: 21/05/2028

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata **E** - Estensione **R** - Rinuncia / Revoca **S** - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|-----------------------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Abruzzo | X | X | X | X | | | X | X | | | | | | | | | | |
| Campania | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | | | | | | | | |
| Friuli Venezia Giulia | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | | | | | | | | |
| Piemonte | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | | | | | | | | |
| Veneto | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | | | | | | | | |

CVE Engineering s.r.l.

Via Alessandro Chiampan, 34 - 36045 Lonigo (VI)

Scadenza iscrizione: 19/06/2028

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|---------------------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Trentino Alto Adige | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | | | | | | | | |
| Veneto | X | X | X | X | | | | | | | | | | | | | | |

DAOS s.r.l.

Via del Carroccio, 4 - 22063 Cantù (CO)

Scadenza iscrizione: 21/01/2029

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|-----------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Lombardia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Piemonte | X | | X | X | | | X | X | | | | X | X | X | X | | | |

DEKRA Testing and Certification s.r.l.
Via Fratelli Gracchi, 27 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)

Scadenza iscrizione: 01/07/2029

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata **E** - Estensione **R** - Rinuncia / Revoca **S** - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|-----------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Lombardia | X | X | X | X | | | X | | | | | X | X | X | X | X | X | X |

E.C.S. Europe Certification Service s.r.l.

Via Cremona, 36 - 46100 Mantova

Scadenza iscrizione: 29/07/2027

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|----------------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Emilia Romagna | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Lombardia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Veneto | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |

E.L.T.I. European Lift Testing Italia s.r.l.

Via A. Bargoni, 8 - 00153 Roma

Scadenza iscrizione: 29/07/2027

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|----------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Campania | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | |
| Lazio | X | X | X | | | X | X | X | X | X | X | | | | | | | |

E.M.Q. - DIN s.r.l.

Strada Provinciale 231, n. 14 - 70033 Corato (BA)

Scadenza iscrizione: 20/07/2027

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|----------------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Abruzzo | X | X | X | X | | | X | X | | | | X | X | X | X | X | X | X |
| Basilicata | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |
| Calabria | X | X | X | X | | | X | | | | | X | X | X | X | X | X | X |
| Campania | X | X | X | X | | | X | X | | | | | | | | | | |
| Emilia Romagna | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Lazio | X | X | X | X | | | | | | | | | | | | | | |
| Lombardia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X |
| Marche | X | X | | | | X | X | X | X | X | X | | | | | | | |
| Puglia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Sicilia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Umbria | X | X | X | | | | X | X | | | | | | | | | | |

E.S.C. Engineering Safety Certification s.r.l.

Via Liguria, 2 - 93100 Caltanissetta

Scadenza iscrizione: 19/06/2028

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|---------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Sicilia | X | | X | | | | | | | | | | | | | | | |

E.T.C. European Technological Certification s.r.l.

Via Savona, 97 - 20144 MILANO

Scadenza iscrizione: 20/05/2027

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|----------------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Abruzzo | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |
| Emilia Romagna | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Lombardia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Piemonte | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |

ECI – Ente di Certificazione & Ispezione S.r.l.

Via Tofaro, 42/F - 03039 Sora (FR)

Scadenza iscrizione: 26/05/2029

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|---------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Abruzzo | X | X | X | | | | X | X | | | | X | X | | | | | |
| Lazio | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |

ECO Certificazioni S.p.A.
Via Mengolina, 33 - 48018 Faenza (RA)

Scadenza iscrizione: 20/02/2027

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata **E** - Estensione **R** - Rinuncia / Revoca **S** - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | | |
|-----------------------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b | |
| Abruzzo | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Basilicata | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Calabria | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Campania | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Emilia Romagna | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Friuli Venezia giulia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Lazio | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Liguria | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Lombardia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Marche | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Molise | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Piemonte | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Puglia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Sardegna | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Sicilia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Toscana | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Umbria | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Valle D'Aosta | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Veneto | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |

Ecos Italia S.r.l.

Via Santa Lucia, 39 - 80132 Napoli

Scadenza iscrizione: 12/01/2027

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|----------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Campania | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | | | | | | | |

ECOTECH s.r.l.

Via Bruno Colli, 4 - 06135 Ponte S. Giovanni (PG)

Scadenza iscrizione: 20/05/2027

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|----------------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Abruzzo | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Basilicata | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Calabria | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Campania | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Emilia Romagna | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Lazio | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Liguria | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Lombardia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Marche | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Molise | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Piemonte | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Puglia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Sardegna | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Sicilia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Toscana | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Umbria | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Veneto | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |

ELLISSE s.r.l.

Strada dei Ronchi, 29 - 10133 Torino

Scadenza iscrizione: 20/05/2027

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|---------------------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Abruzzo | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |
| Campania | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |
| Emilia Romagna | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |
| Lazio | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | |
| Liguria | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | |
| Lombardia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |
| Marche | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | |
| Piemonte | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |
| Toscana | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |
| Trentino Alto Adige | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | | X |
| Umbria | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |
| Veneto | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |

EN.P.I. s.r.l.**Via Cinthia, 41 - 80126 Napoli**

Scadenza iscrizione: 20/05/2027

Legenda:**X** - Abilitazione autorizzata**E** - Estensione**R** - Rinuncia / Revoca**S** - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | | |
|-----------------------|-----------|----------|----------|----------|----------|-----------|----------|----------|----------|----------|----------|------------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b | |
| Campania | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Emilia Romagna | E | E | E | E | E | E | E | E | E | E | E | | | | | | | | |
| Friuli Venezia Giulia | X | X | X | X | X | | | | | | | | | | | | | | |
| Lazio | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | R | | | | | | | | |
| Lombardia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Marche | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | | |
| Piemonte | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | | |
| Puglia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | |
| Sicilia | E | E | E | E | E | E | E | E | E | E | E | | | | | | | | |
| Umbria | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | | |
| Veneto | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | E | E | E | E | E | E | E | E |

Ente Certificazione Macchine s.r.l.

Via Ca' Bella, 243/A-B - 40050 Loc. Castello di Serravalle - VALSAMOGGIA (BO)

Scadenza iscrizione: 29/07/2027

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|----------------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Emilia Romagna | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Veneto | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | |

Ente Certificazioni S.p.A.
Via Courmayer, 78 - 00135 Roma

Scadenza iscrizione: 15/01/2028

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata **E** - Estensione **R** - Rinuncia / Revoca **S** - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | | |
|----------------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b | |
| Abruzzo | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Basilicata | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | |
| Calabria | X | X | X | X | X | | X | X | | | | | | | | | | | |
| Campania | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Emilia Romagna | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | | |
| Lazio | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Lombardia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | |
| Piemonte | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Puglia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Sicilia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | |
| Toscana | X | | X | X | | | X | X | | | | X | | | | | | | |
| Veneto | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X | X |

EURISP ITALIA s.r.l.
Corso Peschiera, 219 - 10141 Torino

Scadenza iscrizione: 20/05/2027

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata **E** - Estensione **R** - Rinuncia / Revoca **S** - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | | |
|----------------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b | |
| Calabria | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | | | | | | | | | |
| Emilia Romagna | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | |
| Lazio | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | |
| Liguria | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | | |
| Lombardia | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | X |
| Piemonte | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Veneto | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | |

Eurocert s.p.a.

Via Triulziana, 10 - 20097 San Donato Milanese (MI)

Scadenza iscrizione: 13/02/2030

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|----------------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Abruzzo | X | X | X | X | | | X | X | X | | | | | | | | | |
| Emilia Romagna | X | X | X | X | | | X | X | X | | | | | | | | | |
| Toscana | X | X | X | X | | | X | X | X | | | | | | | | | |

EUROFINS-MODULO UNO s.r.l.

Via Cuorné, 21 - 10156 Torino

Scadenza iscrizione: 20/05/2027

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|-----------------------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Abruzzo | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Campania | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Emilia Romagna | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Friuli Venezia Giulia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Lazio | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Liguria | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Lombardia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Piemonte | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Puglia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Sicilia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | |
| Toscana | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Veneto | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |

EV - Euroverifiche S.r.l.
Via del Giordano, 9 - 26100 Cremona

Scadenza iscrizione: 22/11/2028

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata **E** - Estensione **R** - Rinuncia / Revoca **S** - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|----------------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Calabria | X | X | X | X | | | X | | | | | | | | | | | |
| Emilia Romagna | X | X | X | | | X | X | X | | | | | | | | | | |
| Lombardia | X | X | X | X | | | X | | | | | | | | | | | |
| Sicilia | X | X | X | X | | | X | | | | | | | | | | | |

EZI Inspections s.r.l.

Via Martiri della Libertà, 125 - 30038 Spinea (VE)

Scadenza iscrizione: 18/12/2027

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|---------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Veneto | X | X | X | X | X | | | | | | | X | X | X | X | X | X | X |

GENERAL - INSPECTION s.r.l.

Via Parini, 3 - 20156 San Fermo della Battaglia, località Cavallasca (CO)

Scadenza iscrizione: 18/09/2027

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|-----------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Lombardia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |

GRUPPO SICUREZZA AMBIENTE s.r.l.

Via Cristoforo Colombo, 5 - 40017 San Giovanni in Persiceto (BO)

Scadenza iscrizione: 13/02/2029

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|----------------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Emilia Romagna | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |

GV VERIFICHE s.r.l.

Via Tesa Varoni, s.n.c. - 82016 Montesarchio (BN)

Scadenza iscrizione: 21/05/2028

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|----------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Campania | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |

HT s.r.l.

Via San Donato, 242 - 51100 Pistoia

Scadenza iscrizione: 29/07/2027

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|----------------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Emilia Romagna | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |
| Toscana | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |

I.M.Q. - Istituto Italiano del Marchio di Qualità S.p.A.

Via Quintiliano, 43 - 20138 Milano

Scadenza iscrizione: 20/05/2027

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|-----------------------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Abruzzo | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Basilicata | | | | | | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |
| Calabria | | | | | | | | | | | | X | X | X | X | X | X | X |
| Campania | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Emilia Romagna | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Friuli Venezia Giulia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Lazio | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Liguria | | | | | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Lombardia | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Marche | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |
| Molise | | | | | | | | | | | | X | X | X | X | X | X | X |
| Piemonte | X | X | X | | | | X | X | | | | X | X | X | X | X | X | X |
| Puglia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Sardegna | | | | | | | | | | | | X | X | X | X | X | X | X |
| Sicilia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Toscana | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Trentino Alto Adige | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Umbria | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Veneto | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |

I.N.C. - Istituto Nazionale di Certificazione s.r.l.
Piazza Carità, 15 - 81025 Marcianise (CE)

Scadenza iscrizione: 20/05/2027

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|----------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Campania | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |

I.P.I. – Ingegneria per l'Industria s.r.l.

Piazza A. Mancini, 4 - 00196 Roma

Scadenza iscrizione: 20/05/2027

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|-----------------------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Abruzzo | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |
| Basilicata | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Calabria | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |
| Campania | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Emilia Romagna | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Friuli Venezia Giulia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Lazio | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Liguria | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | |
| Lombardia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Marche | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Molise | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |
| Piemonte | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |
| Puglia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Sardegna | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |
| Sicilia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Toscana | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Trentino Alto Adige | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Umbria | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |
| Valle d'Aosta | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |
| Veneto | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |

IBV - Italy Bureau Of Verification s.r.l.

Corso Venezia, 61 - 20121 Milano

Scadenza iscrizione: 21/05/2028

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|----------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Campania | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |

ICIM S.p.A.

P.za Don Enrico Mapelli, 75 - 20099 Sesto San Giovanni (MI)

Scadenza iscrizione: 20/05/2028

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|-----------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Campania | X | X | X | X | X | | | | | | | X | X | X | X | X | X | X |
| Lombardia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Puglia | X | X | X | X | X | | X | X | | | | X | X | X | X | X | X | X |

ICT Genesis s.r.l.

Via Triulziana, 10 - 20097 San Donato Milanese (MI)

Scadenza iscrizione: 07/03/2026

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | | |
|-----------------------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b | |
| Emilia Romagna | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Friuli Venezia Giulia | | X | X | | X | | X | X | X | X | | X | X | X | X | | | | X |
| Liguria | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | | | | X |
| Lombardia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Marche | X | X | X | X | | | X | X | | X | | | | | | | | | |
| Piemonte | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | X |
| Toscana | X | X | X | X | | | X | X | | X | X | X | X | X | X | | | | X |
| Trentino Alto Adige | X | X | X | X | | | X | X | | X | | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Valle D'Aosta | X | X | X | X | | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | X |
| Veneto | X | X | X | X | | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | X |

IES Ingegneria e sicurezza Degasperi s.r.l.

Via Marie Curie Strasse, 17 - 39100 Bolzano

Scadenza iscrizione: 29/07/2027

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|---------------------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Trentino Alto Adige | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | X |
| Veneto | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | X |

IGQ - Istituto Italiano di Garanzia della Qualità
Via Giosuè Carducci, 125 - 20099 Sesto San Giovanni (MI).

Scadenza iscrizione: 15/01/2028

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata **E** - Estensione **R** - Rinuncia / Revoca **S** - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|-----------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Lombardia | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | | | | | | | | |
| Piemonte | X | X | X | X | | | | | | | | | | | | | | |

Ipem s.r.l.
Via Virgilio , 110 - 80053 Castellammare di Stabia (NA)

Scadenza iscrizione: 13/02/2029

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata **E** - Estensione **R** - Rinuncia / Revoca **S** - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|----------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Campania | X | X | X | X | | | X | X | | X | X | X | X | | | | | |

ISIS s.c.r.l.

Via Stresa, 15 - 20125 Milano

Scadenza iscrizione: 30/07/2028

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|-----------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Abruzzo | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Lazio | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | | | | | | | |
| Lombardia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Piemonte | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |
| Puglia | X | X | X | | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Sicilia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | |

ISPEDIA s.r.l.

Piazza Vittoria, 1 - 25043 Breno (BS)

Scadenza iscrizione: 18/09/2027

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|-----------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Lombardia | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | | | | | | | | |

ITAVVERIFICHE S.r.l.

Via del Giordano, 9 - 92610 Cremona

Scadenza iscrizione: 25/01/2029

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|----------------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Emilia Romagna | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |
| Lombardia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |
| Piemonte | X | X | X | X | | | X | X | | | | | | | | | | |
| Veneto | X | X | X | X | | | X | X | | | | | | | | | | |

IVEC s.r.l.
Via Sardegna snc - 74019 Laterza (TA)

Scadenza iscrizione: 13/02/2030

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata **E** - Estensione **R** - Rinuncia / Revoca **S** - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|---------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Puglia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | |

M2a di Matteoni Marco s.a.s.
Via Romana 615/N - 55100 Lucca

Scadenza iscrizione: 18/05/2027

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|---------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Toscana | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | | X | X | | X | X | | |

MAXWELL VERIFICHE S.R.L.

Via Giovanni Antonio Campano, 105 - 80145 Napoli

Scadenza iscrizione: 09/03/2030

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|----------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Campania | X | X | X | | | | X | X | | | | | | | | | | |

MCJ s.r.l.

Corso Rosselli, 73 - 10129 Torino

Scadenza iscrizione: 17/09/2029

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|----------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Piemonte | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |

METIDE s.r.l.
Via Francesco Lattanzio, 103 - 71126 Bari

Scadenza iscrizione: 18/09/2027

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata **E** - Estensione **R** - Rinuncia / Revoca **S** - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|----------------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Abruzzo | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Basilicata | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Calabria | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Campania | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Emilia Romagna | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Lazio | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Liguria | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Marche | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |
| Molise | X | X | X | X | | | X | X | | | | | | | | | | |
| Puglia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Sicilia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Toscana | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Umbria | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |

Norma s.r.l.
Via Sindaco Guariglia, 7 - 73100 Lecce

Scadenza iscrizione: 16/05/2026

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata **E** - Estensione **R** - Rinuncia / Revoca **S** - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|---------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Puglia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |

NORMATEMPO s.r.l.

Via del Gibuti, 1 - 10064 Pinerolo (TO)

Scadenza iscrizione: 21/05/2028

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|-----------------------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Abruzzo | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |
| Basilicata | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Calabria | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Campania | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Emilia Romagna | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Friuli Venezia Giulia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Lazio | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |
| Liguria | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |
| Lombardia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Molise | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Piemonte | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Puglia | X | X | X | X | | | X | X | | | | | | | | | | |
| Sicilia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | |
| Toscana | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Valle d'Aosta | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | |
| Veneto | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |

O.C.E. - Organismo di Certificazione Europea s.r.l.

Via P. Nenni, 32 - 00036 Palestrina (RM)

Scadenza iscrizione: 20/05/2027

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|-----------------------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Campania | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | | | | | | | |
| Emilia Romagna | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | |
| Friuli Venezia Giulia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Lazio | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Lombardia | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | | | | | | | |
| Puglia | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | | | | | | | |
| Sicilia | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Toscana | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | |

O.EMME.BI. S.r.l.
Viale Magna Grecia n. 119 - 74123 Taranto

Scadenza iscrizione: 29/07/2027

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|---------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Puglia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |

OCERT - Organismo Certificazioni Tecniche s.r.l.

Via Spalato, 65/B - 10141 Torino

Scadenza iscrizione: 20/05/2027

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|-----------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Lombardia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | |
| Piemonte | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | |

Powergrid s.r.l.
Via del Gallitello, 90 - 85100 Potenza

Scadenza iscrizione: 15/05/2029

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata **E** - Estensione **R** - Rinuncia / Revoca **S** - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|------------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Basilicata | X | | | | | | X | X | | | | | | | | | | |

PRO.VE.CO. Engineering Service s.r.l.

Via Pio XII, 100 - 74121 Taranto

Scadenza iscrizione: 18/09/2027

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|---------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Puglia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | |

PRO-CERT s.r.l.

Via Madrid, 10 - 41049 Sassuolo (MO)

Scadenza iscrizione: 20/05/2027

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|----------------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Campania | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Emilia Romagna | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Sicilia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Veneto | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | |

PROSYSTEM ENGINEERING s.r.l.
Via Vecchia di Buriasco, 10/D - 10064 Pinerolo (TO)

Scadenza iscrizione: 30/07/2028

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata **E** - Estensione **R** - Rinuncia / Revoca **S** - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|----------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Piemonte | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | | | | | | | | |

RINA Services S.p.A.
Via Corsica, 12 - 16128 Genova

Scadenza iscrizione: 20/05/2027

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata **E** - Estensione **R** - Rinuncia / Revoca **S** - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|-----------------------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Abruzzo | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |
| Basilicata | X | X | X | X | | | | | | | | X | X | X | X | X | X | X |
| Calabria | X | X | X | X | | | | | | | | X | X | X | X | X | X | X |
| Campania | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Emilia Romagna | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Friuli Venezia Giulia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Lazio | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |
| Liguria | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |
| Lombardia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Marche | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |
| Piemonte | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Puglia | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |
| Sardegna | | | | | | | | | | | | X | X | X | X | X | X | X |
| Sicilia | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |
| Toscana | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |
| Umbria | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |
| Veneto | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |

SAFETY SYSTEMS s.r.l.

Via G. Falcone, 22 - 87100 Cosenza

Scadenza iscrizione: 15/01/2028

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|------------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Basilicata | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | |
| Calabria | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |
| Campania | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Lazio | X | X | X | X | | | X | X | X | | | | | | | | | |
| Puglia | X | X | X | X | | | X | X | X | | | | | | | | | |

SECUR CONTROL VERIFICHE s.r.l.

Via Traversa Valdichiana Ovest, 22 - 53049 Torrota di Siena (SI)

Scadenza iscrizione: 20/05/2027

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|---------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Toscana | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |

Seveco s.r.l.

Viale Roma, 5 - 13900 Biella (BI)

Scadenza iscrizione: 16/05/2026

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|-----------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Lombardia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |
| Piemonte | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Veneto | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |

SICURCERT s.r.l.

Via Spontini, 10 - 51100 Pistoia

Scadenza iscrizione: 18/12/2027

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|---------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Toscana | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |

SIDEL S.p.A.
Via Tosarelli 362 - 40055 Villanova di Castenaso (BO)

Scadenza iscrizione: 18/09/2027

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata **E** - Estensione **R** - Rinuncia / Revoca **S** - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | | |
|-----------------------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b | |
| Emilia Romagna | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Friuli Venezia Giulia | X | X | X | X | | | X | X | | X | | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Lombardia | X | X | X | | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Piemonte | X | X | X | X | X | | X | X | | | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Puglia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Veneto | X | X | X | | | | X | X | | | | X | X | X | X | X | X | X | X |

SIDELMED s.p.a.

Via Il Demanio, 1 Piazza del Galdo - 84085 Mercato San Severino (SA)

Scadenza iscrizione: 29/07/2027

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|------------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Basilicata | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |
| Campania | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Lazio | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |
| Lombardia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |
| Molise | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Puglia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | |

SO.VE.P.I. Società Verifiche Periodiche Impianti s.r.l.

Via Pietro Tacca, 2 - 54100 Massa (MS)

Scadenza iscrizione: 21/05/2028

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|----------------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Emilia Romagna | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |
| Liguria | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Piemonte | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Toscana | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |

Studio Coletto STP s.r.l.
Via Salgari, 9 - 30036 Santa Maria di Sala (VE)

Scadenza iscrizione: 07/03/2026

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata **E** - Estensione **R** - Rinuncia / Revoca **S** - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|----------------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Emilia Romagna | X | X | X | | | | X | X | | X | X | | | | | | | |
| Lombardia | X | X | X | X | | | X | X | | X | | | | | | | | |
| Piemonte | X | X | X | | | | X | X | | X | | | | | | | | |
| Veneto | X | X | X | X | | | X | X | | X | X | | | | | | | |

T&A s.r.l.

Via Romolo Murri, 29 - 48124 Ravenna

Scadenza iscrizione: 20/05/2027

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|----------------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Emilia Romagna | X | X | X | X | X | | | | | | | | | | | | | |

TECNICA s.r.l.

Via Alessandro Volta, 14 - 18038 Sanremo (IM)

Scadenza iscrizione: 29/07/2027

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|---------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Liguria | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |

TRIVENETO s.r.l.

Via 8/9 Maggio 1848, 70 - 31041 Cornuda (TV)

Scadenza iscrizione: 30/07/2028

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|-----------------------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Friuli Venezia Giulia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Lombardia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | |
| Trentino Alto Adige | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Veneto | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |

TUV AUSTRIA ITALIA S.P.A.

Via Del Commercio 6/A - 29122 Monte Roberto (AN)

Scadenza iscrizione: 30/06/2028

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|-----------------------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Abruzzo | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Basilicata | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Calabria | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Campania | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Emilia Romagna | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Friuli Venezia Giulia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Lazio | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Liguria | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Lombardia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Marche | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Molise | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |
| Piemonte | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Puglia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Sardegna | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Sicilia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Toscana | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Trentino Alto Adige | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Umbria | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Valle d'Aosta | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Veneto | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |

TÜV ITALIA s.r.l.

Via Fulvio Testi 280/6 - 20126 Milano

Scadenza iscrizione: 29/07/2027

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|-----------------------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Abruzzo | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Basilicata | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |
| Calabria | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Campania | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Emilia Romagna | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Friuli Venezia Giulia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Lazio | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Liguria | X | X | X | X | X | | X | X | | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Lombardia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Marche | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Molise | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Piemonte | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Puglia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Sardegna | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Sicilia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Toscana | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Trentino Alto Adige | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Umbria | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Veneto | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |

TVE s.r.l.

Via Kufstein, 1 - 38121 Trento

Scadenza iscrizione: 13/02/2028

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|---------------------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Trentino Alto Adige | X | X | X | X | | X | X | | X | | | X | X | X | X | X | | X |

Univer Italia s.r.l.
Via Cavour 145 - 55011 Altopascio (LU)

Scadenza iscrizione: 10/08/2026

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata **E** - Estensione **R** - Rinuncia / Revoca **S** - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | | |
|---------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b | |
| Toscana | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |

V.E.M. s.r.l.
Via Bellini, 5 - 24022 Scanzorosciate (BG)

Scadenza iscrizione: 29/07/2027

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata **E** - Estensione **R** - Rinuncia / Revoca **S** - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | | |
|-----------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b | |
| Liguria | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | |
| Lombardia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Piemonte | X | X | X | X | X | | X | X | | | X | X | X | | | | | | X |
| Toscana | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | | |
| Veneto | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |

VAI - Verificatori Associati Italiani s.r.l.
Via San Francesco, 117 - 27055 Rivanazzo TERME (PV)

Scadenza iscrizione: 20/05/2027

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata **E** - Estensione **R** - Rinuncia / Revoca **S** - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|-----------------------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Basilicata | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Calabria | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Campania | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Emilia-Romagna | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Friuli Venezia Giulia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |
| Lazio | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Liguria | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |
| Lombardia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Molise | | | | | | | | | | | | X | X | X | X | X | X | X |
| Piemonte | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Puglia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |
| Sardegna | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |
| Sicilia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Toscana | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Trentino Alto Adige | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |
| Umbria | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Valle D'Aosta | | | | | | | | | | | | X | X | X | X | X | X | X |
| Veneto | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |

VE.SIM. Verifiche Sicurezza Impianti S.r.l.

Via IX Agosto, 11 - 34170 Gorizia

Scadenza iscrizione: 29/07/2027

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|-----------------------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Friuli Venezia Giulia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Veneto | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |

VEC s.r.l.

Viale Alessandro Volta 12/14R - 50131 Firenze

Scadenza iscrizione: 13/02/2030

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|---------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Toscana | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |

VECOS Italia s.r.l.

Strada Ponte del Marchese, 24 - 36100 Vicenza

Scadenza iscrizione: 17/09/2029

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|-----------------------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Friuli Venezia Giulia | X | X | X | X | X | | X | X | | | | X | X | X | X | X | X | X |
| Lombardia | X | X | X | X | X | | X | X | | | | X | X | X | X | X | | X |
| Trentino Alto Adige | X | | X | X | X | | X | X | | | | X | X | X | X | X | X | X |
| Veneto | X | X | X | X | X | | X | X | | | | X | X | X | X | X | X | X |

VENETA ENGINEERING s.r.l.

Via Lovanio, 8/10 - 37135 Verona

Scadenza iscrizione: 20/05/2027

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|-----------------------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Basilicata | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | |
| Calabria | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | |
| Campania | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Emilia Romagna | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Friuli Venezia Giulia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Lazio | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | |
| Lombardia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Marche | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |
| Piemonte | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Puglia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Sardegna | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Sicilia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | |
| Toscana | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | |
| Trentino Alto Adige | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Veneto | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |

VERICERT s.r.l.

Via L. Masotti, 5 - 48123 Ravenna

Scadenza iscrizione: 18/12/2027

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|-----------------------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Abruzzo | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Basilicata | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Calabria | X | X | X | X | | | X | X | | | | X | X | | | | | |
| Campania | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Emilia Romagna | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Friuli Venezia Giulia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Lazio | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Liguria | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Lombardia | X | X | X | X | | | X | X | | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Marche | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Molise | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Piemonte | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | | X |
| Puglia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Sardegna | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Sicilia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Toscana | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Trentino Alto Adige | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | X | | | X |
| Umbria | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Veneto | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |

VERIFICHE INDUSTRIALI s.r.l.
Via Luigi Pellizzo, 39/M - 35124 Padova

Scadenza iscrizione: 18/12/2027

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata **E** - Estensione **R** - Rinuncia / Revoca **S** - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|-----------------------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Calabria | X | X | X | | | | | | | | | | | | | | | |
| Emilia Romagna | X | X | X | X | | X | X | X | | | | E | E | E | E | E | E | E |
| Friuli Venezia Giulia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | |
| Lazio | X | X | X | X | X | | X | X | | | | | | | | | | |
| Lombardia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | X |
| Toscana | X | | X | X | | | X | X | | | | | | | | | | |
| Veneto | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |

VERIFICHE s.r.l.

Via Luigi Einaudi, 20/c - 61032 Fano (PU)

Scadenza iscrizione: 18/09/2027

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|----------------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Abruzzo | X | X | X | X | | | X | X | | | | X | X | X | X | X | X | X |
| Emilia Romagna | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |
| Marche | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Umbria | X | X | X | | | | X | X | | | | X | X | X | X | X | X | X |

Verimpianti s.r.l.
Via Volturmo, 58 - 00185 Roma

Scadenza iscrizione: 13/02/2028

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata **E** - Estensione **R** - Rinuncia / Revoca **S** - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | | |
|----------------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b | |
| Abruzzo | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | |
| Emilia Romagna | X | X | X | X | X | | | | | | | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Lazio | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Lombardia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | |

Verimpresa s.r.l.
Corso Nazionale, 5 - 19126 La Spezia

Scadenza iscrizione: 13/02/2028

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata **E** - Estensione **R** - Rinuncia / Revoca **S** - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | | |
|---------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b | |
| Liguria | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Toscana | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |

VERIT s.r.l.

Via G. Oberdan, 12/A - 25014 Castenedolo (BS)

Scadenza iscrizione: 20/05/2027

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|-----------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Lombardia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Piemonte | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |

Vertest S.r.l.

Via della Fricca, 38 - 38049 Altopiano della Vigolana (TN)

Scadenza iscrizione: 13/02/2030

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|---------------------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Lombardia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | | | | | |
| Trentino Alto Adige | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |
| Veneto | X | X | X | X | | X | X | X | X | | | | | | | | | |

VIEM s.r.l.

Via dei Salesiani, 26 - 95128 Catania

Scadenza iscrizione: 20/05/2027

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|---------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Sicilia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |

VIR S.r.l.

Via Messina, 244 - 95127 Catania

Scadenza iscrizione: 26/05/2029

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|---------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Sicilia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |

VSG Verifiche e Servizi Generali s.r.l.

Via A. Gramsci, 7 - 74014 Laterza (TA)

Scadenza iscrizione: 21/01/2029

Legenda:

X - Abilitazione autorizzata

E - Estensione

R - Rinuncia / Revoca

S - Sospensione

| REGIONE | GRUPPO SC | | | | | GRUPPO SP | | | | | | GRUPPO GVR | | | | | | |
|-----------------------|-----------|---|---|---|---|-----------|---|---|---|---|---|------------|----|----|----|----|----|---|
| | a | b | c | d | e | a | b | c | d | e | f | a1 | a2 | a3 | a4 | a5 | a6 | b |
| Abruzzo | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | E | E | E | E | E | E | E |
| Basilicata | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |
| Calabria | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |
| Campania | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | |
| Friuli Venezia Giulia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | |
| Lazio | X | X | X | X | | | X | X | X | X | | | | | | | X | |
| Lombardia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | |
| Marche | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | |
| Puglia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X |
| Sicilia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | |
| Toscana | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | |
| Umbria | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | |
| Veneto | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | |